ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 45; al «Piccolo della Sera» Ultime Notizie, Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può decorrere da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del «Piccolo», Via S. Pellico N. 6, I. p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, finanziari, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 86-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I p. - Amministrazione II p. - Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Mercoledì 26 Agosto 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 79-52 - Redazione 79-53 - Amministrazione 79-51 - Pubblicità 89-44

Nuova Serie N. 5195

La prima giornata delle grandi manovre
fra l'entusiasmo del popolo irpino acclamante al Re e al Duce
Mussolini continuamente a contatto con le truppe - In marcia coi fanti - Esame delle nuove modernissime armi

AVELLINO, 25

Duce ha stamane lasciato le 8 il Palazzo del Governo salutato da una entusiastica manifestazione d'affetto della folla già in attesa. Con lui il Ministro Alfieri, il Segretario del Partito e il Sottosegretario alla Guerra, Gen. Baistrocchi. I paesi ... dal breve corteo ... che dicono al Duce, con i ... con l'umile leggenda ... pitturata sulle case, ... passione della gente irpina da 14 anni Lo ha amato atteso.

Il cannone anticarro

... gruppi di contadini, ... e di fanciulli acclamanti il Duce. Le popolazioni di ... Parolise, di S. Potito ... di Cluzone, di S. Domenico hanno circondato l'auto del Duce acclamandolo. Al centro di osservazione della direzione delle manovre, presso Tavernale ... e Lombarda, il Duce ha ... per rendersi conto delle operazioni iniziate nella ... Ad attenderlo era S. E. ..., direttore delle manovre, ... gruppo di Generali.

... Duce ha fatto chiamare ... mandante della Divisione ...rno», Gen. Viscontini, che ... illustrato l'azione di ripiegamento svolta dai suoi reparti e quindi il colonnello del ...eggimento fanteria. Lo ha ... lungo la linea difensiva ...lla dal suo reggimento.

... minuzioso esame è stato ... Duce dedicato al cannone ...rro da 47, nuova arma ... fanteria e all'autocinema ... dell'8.o Genio. Prima di ... in autovettura il Duce ... trattenuto col Maresciallo ..., con i Generali Pariani, ...ioli e Russo, capo di S. M. della Milizia. Quindi il Duce ... minato un obice da 75/18 ... artiglieria motorizzato, ... vissimo materiale italiano ... può essere ippotrainato, ... sportato ed anche, in caso di bisogno, someggiato. Pro... do la sua ispezione, il ... è risalito in autovettura. ...rte di Guardia Lombarda ... ha fatto arrestare l'auto ... e si è intrattenuto cordialmente con alcuni contadini, ... ndosi delle loro condizioni e facendo distribuire aiuti ... delle famiglie più numerose.

La carica di cavalleria

... avanti il Duce incontra il ... fanteria, retroguardia degli azzurri, e il nucleo celere ... sto da un battaglione del ... Reggimento bersaglieri ciclisti, da un battaglione di Camicie Nere e dal Reggimento ... ggeri Aosta, che in Sua ... svolge una brillante ...

... guendo oltre Bisaccia il ... si ferma alla Colonia del ... Fascio ed a quella elioterapica Buttazzi, accolto da una ... vente festosità di bimbi. ... poi da Calitri e da S. Andrea di Conza, in festa, per raggiungere la via Appia, lungo la ... è in marcia il 10.o Reggimento fanteria del partito rosso. All'altezza della bandiera il ... scende dalla macchina e ... romanamente il glorioso ... decorato dell'Ordine Militare di Savoia. Sempre sulla ... Appia, proseguendo, il Duce ... tra il battaglione del 39.o ... mento scuola di fanteria ... one Murge) ed alla testa ... giovanissimi fanti marcia ... chilometri.

... gruppo di carri armati, ... nte nascosti, viene indicato al Duce, che si interessa ... nte al loro perfetto funzionamento. Davanti al Capo, ... dossa l'uniforme di marcia, Comandante generale della Milizia, sfila quindi il Nucleo ... dei rossi ed uno squadrone carri veloci del «Genova Cavalleria». Dalla strada che ... a Lioni, in tutta la potenza guerriera ed in perfettissimo ordine avanzano i reggimenti della Divisione «Sila II» (243.o, 244.o). Hanno marciato per otto ore di seguito senza lasciare un solo uomo indietro ... al passaggio del Duce, ... averlo salutato alla voce, ... «Giovinezza» e l'inno legionario, meritando il ... compiacimento del Duce.

Ad Avellino festante

Dopo aver attraversato altri ... il Duce, alle 13.30, è rientrato ad Avellino, atteso da tutta la popolazione, che Lo ha acclamato ripetutamente. L'automobile del Duce ha percorso la via di circonvallazione entrando in città da via Mancini, che ha per sfondo il superbo scenario del Partenio, quindi per il corso Vittorio Emanuele e giunta tra continue incessanti acclamazioni, in piazza della Libertà, dove si trova il Palazzo del Governo. Nella piazza si riversava una grande massa di popolo che si è accalcata sotto il Palazzo del Governo invocando a gran voce il Duce.

Il Duce si è affacciato sorridente col braccio proteso nel saluto romano, avendo al fianco il Segretario del Partito. La manifestazione si è protratta per alcuni minuti altissima, poi il Duce è rientrato, ma la folla con interminabili acclamazioni Lo ha costretto ad affacciarsi di nuovo ed Egli ha sostato ancora al balcone tra prolungate vibranti entusiastiche ovazioni. Durante la lunga visita di oltre 200 chilometri, che Lo ha tenuto costantemente a contatto delle truppe, il Duce ha rivolto la sua attenzione soprattutto ai giovanissimi ufficiali, che ha amorevolmente interrogati, ed ai richiamati che, tornati nei ranghi, hanno trovato tutta la loro prestanza militare e Gli hanno particolarmente tributato ovazioni devote.

Elogio al Balilla Fusco reduce dall'A. O.

Al Palazzo del Governo il Duce ha ricevuto l'eroico Balilla Fusco di Montefore Irpino, reduce dall'Africa Orientale ove nella battaglia dello Scirè del marzo scorso meritò la medaglia d'argento al valor militare. Per il piccolo valoroso il Duce ha avuto parole di altissimo elogio.

Le ispezioni del Sovrano

AVELLINO, 25

Stamane S. M. il Re, accompagnato dal suo primo aiutante di campo Gen. Marchese Asinari di Bernezzo e dai suoi ufficiali di ordinanza, è partito per tempo da Castel S. Giorgio, dove risiede, e si è recato al posto di osservazione di Monte Fortuso, dove si è incontrato con S. A. R. il Principe di Piemonte, comandante del partito azzurro. Dopo essersi trattenuto per qualche tempo per seguire lo svolgimento delle manovre, ha proseguito per la Toppa, da dove ha assistito ad un'azione tra rossi e azzurri. Il Sovrano si è quindi avviato verso Andretta, Teora ed altre zone, visitando le truppe che incontrava al suo passaggio, e dovunque fatto segno a calorose manifestazioni di devozione e di entusiasmo dalle popolazioni dei paesi da lui attraversati.

S. M. il Re si è quindi recato a Montella dove ha trovato la Divisione «Sila II», presso i reparti della quale si è soffermato ed ha poi proseguito per Acerno dove ha visitato la Divisione celere «Testa di Ferro». Nel pomeriggio il Re si è recato all'osservatorio del Vesuvio, dove si è trattenuto per qualche tempo e quindi ha fatto ritorno a Castel S. Giorgio, fatto sempre segno a imponenti manifestazioni di entusiasmo da parte della popolazione.

L'offensiva dei rossi
Brillante collaudo delle unità motomeccanizzate

AVELLINO, 25

Le manovre iniziatesi stamane sono in pieno svolgimento. Com'è noto si suppone che sia stata combattuta un'aspra battaglia sulle posizioni di Savignano di Puglia, Sungoli, Anzano, Monte Caleggio, Bisaccia, Calitri, Pescopagano. La battaglia non è stata favorevole per gli azzurri. I rossi hanno conseguito brillanti successi specie in corrispondenza della rotabile di Savignano e di Bisaccia. Agli azzurri è rimasto il predominio del mare dal quale è possibile far giungere rinforzi di uomini, di armi, di mezzi e rifornimenti di ogni sorta.

Intanto però gli azzurri si trovano respinti sulle retrostanti posizioni dopo aver subito gravi perdite, che però non ne hanno gravemente intaccato la capacità morale. Ciò è accaduto il giorno 23.

Rinforzi agli azzurri

Ed ecco che il giorno 24 i rossi sono tornati all'attacco ed hanno determinato inflessioni ancora più profonde nella compagine azzurra. Contrattacchi locali degli azzurri nel tardo pomeriggio hanno ristabilito temporaneamente la situazione, ma a prezzo di gravi sacrifici. Ormai la compagine combattiva del reparto azzurro è assai ridotta. In tale situazione il comando d'Armata ha disposto che: la 60.a Divisione di fanteria prima giunta nella zona fra i numerosi rinforzi preannunciati, sistemi a difesa una posizione ad occidente del Calore per raccogliere le Divisioni antistanti. Il 10.o Corpo d'Armata si sottragga nella notte sul 25 alla posizione nemica per raccogliersi sulla posizione predetta.

Queste operazioni sono state eseguite mentre sono già sbarcate nella regione di Battipaglia e Ponte Agnani la Divisione «Sila II», la seconda celere che con movimenti notturni si avvicinano nelle zone di manovra dalla valle di Aterno ed è inoltre annunciato il prossimo arrivo per ferrovia da Avellino del 7.o Corpo d'Armata composto dalla Divisione granatieri di Sardegna a Metauro. Questa la situazione alla sera del 24, situazione che assegna al Comando azzurro il compito per il giorno successivo cioè oggi, di ripiegare anche con gli elementi avanzati i quali cercheranno di contrastare la persistente pressione nemica per permettere al grosso del Corpo d'Armata di raccogliersi, di riordinarsi, di riprendere direzione, di preponderare con le sue forze a destra da dove dovrà prendere la controffensiva non appena saranno giunti i rinforzi preannunciati. Naturalmente i rossi non saranno con le mani in mano, vorranno consolidare, sfruttare i successi di ieri, vorranno travolgere le residue resistenze nemiche irrompendo con attacchi convergenti da est e da nord-ovest sulla conca di Avellino, col proposito di annientare le truppe avversarie ieri battute prima che ricevano i possibili rinforzi.

Vediamo ora come hanno oggi manovrato le truppe. Poco dopo le sei, sulla zona di Terra di Spia, una vasta successione di colline ondulate a dolce pendio, a cavallo della via Appia, il partito rosso ha manifestato il suo maggiore sforzo per accentuare il movimento di arretramento del fronte avversario, tentare la rottura e portare la minaccia in profondità delle forze del 10.o Corpo d'Armata azzurro. La direttrice dell'attacco è approssimativamente sulla linea da Bisaccia a Guardia Lombardi, in una zona che si aggira sui mille metri d'altezza. Poichè questa zona, per l'esistenza di una strada di grande comunicazione sulla quale gli attaccanti potevano lanciare i mezzi motorizzati e meccanizzati, appariva agli azzurri come quella del più probabile urto nemico, il Principe Umberto, comandante del partito azzurro, disponeva che vi fossero concentrati i mezzi celeri e compagnie di carri armati oltre un battaglione di mitraglieri divisionale. Un tentativo notturno degli azzurri di sganciarsi dalla pressione nemica è riuscito solo in parte per la vigilanza dei rossi e soltanto le medie artiglierie hanno potuto raggiungere prima dell'alba le nuove posizioni intermedie.

Avuto sentore del ripiegamento azzurro in questa zona il comando rosso ha lanciato avanti reparti celeri e cioè tutto il 16.o battaglione ciclisti del 10.o bersaglieri, il quale ha avuto il compito di aprire il percorso alle forze motorizzate che intanto serravano tutte. Mentre il 31.o fanteria azzurro che teneva ieri questo settore ripiegava verso Monte Forcus, due battaglioni di Camicie Nere e nuclei di mitraglieri azzurri venivano lanciati avanti per trattenere il nemico ed ostacolarne l'avanzata.

La fase più interessante

Il battaglione bersaglieri ha pressato, con agile spostamento, sulla linea di difesa azzurra e raggiunta la località La Toppa, ha lanciato a mezzo di speciali autocarri una duplice cortina fumogena per impedire che le artiglierie azzurre potessero ostacolare l'entrata in azione della Brigata motomeccanizzata rossa alla quale spettava il compito di rompere la linea azzurra. L'azione si è svolta su un terreno in gran parte scoperto, tra dolci avvallamenti e poggi tondeggianti, conseguendo di seguire in pieno tutte le fasi della manovra. Nuclei dell'avanguardia della Brigata motomeccanizzata rossa, che operava per la prima volta, hanno raggiunto fra La Toppa e Le Taverne le avanguardie dei bersaglieri del 16.o battaglione e le hanno respinte lanciandosi in avanti. Sono così passati velocemente gruppi di motociclisti con fucile e mitragliatrice a tracolla, furgoncini con munizioni e motomitragliatrici. La minaccia rossa si accentuava sulla direttrice dell'Appia e già alcuni reparti del 31.o fanteria che ripiegavano lungo i valloncelli laterali avevano una minaccia sul fianco che si sarebbe fatta grave se il comando azzurro non avesse tempestivamente lanciato avanti una compagnia di carri veloci, la quale ha fermato l'incursione degli elementi avanzati rossi e permesso ad alcune batterie di artiglieria divisionale autotrainata di ripiegare tranquillamente. Si è subito visto che qui si sarebbe svolta la fase più interessante della manovra odierna.

Infatti, mentre il 40.o Fanteria azzurro copriva le posizioni delle Taverne, si apprendeva che il reggimento bersaglieri azzurro motorizzato e tenuto in riserva più indietro, stava marciando in avanti per opporsi alla Brigata motomeccanizzata. Venivano così a trovarsi di fronte due unità di nuova formazione, composizione ed armamento, dando vita ad uno dei più interessanti esperimenti di queste manovre.

Tutti i Ministri in servizio

Mentre nella zona centrale si sviluppava questa azione da Le Croci d'Acerno la Divisione «Sila II» muoveva verso Bagnolia. Non si conoscono ancora esattamente le situazioni rispettive dei due reparti al termine della prima fase delle manovre conclusasi a mezzogiorno. L'azione degli azzurri per contenere l'avanzata rossa sulla destra e cioè in Val di Ofanto, era riuscita ed una speciale colonna celere azzurra, composta del 1.o bersaglieri, di un gruppo di artiglieria motorizzata e del secondo gruppo cavalleria Aosta, ha brillantemente contenuto le forze rosse della Divisione «Murge», che aveva di prima schiera il 39.o fanteria col battaglione alpino «Aquila» e di seconda schiera il «Genova Cavalleria». Al centro invece, lungo la via Appia, la pressione ha portato a un forte arretramento della linea azzurra, che viene intanto sistemata a difesa sulla dorsale montuosa, fra i fiumi Ufia e Fredane, con capisaldi a Monte Forcuso e a Frigente, dove affluiscono rinforzi e che presumibilmente sarà investita dai rossi solo domani.

Sono in servizio presso i vari reparti operanti tutti i Ministri, nonchè 140 ufficiali fra senatori, deputati ed alti gerarchi dello Stato. Stamane hanno assistito alle manovre nel settore centrale, anche gli addetti militari esteri e le missioni militari di Germania, Austria, Ungheria e Albania.

Il Generale Baistrocchi ha avuto parole di ammirazione per i nostri magnifici soldati, dicendo ai giornalisti di avere assistito al passaggio di un reggimento di fanteria che ha sfilato dinanzi a lui in modo ammirevole, dopo aver percorso nella sola giornata di ieri 52 chilometri.

Il comunicato

Ed ecco il comunicato della direzione delle manovre, che sintetizza gli avvenimenti:

Gli azzurri alle ore 0 iniziano su tutta la fronte l'arretramento dei servizi e delle artiglierie di Corpo d'Armata e d'Armata, tentando di sottrarsi al contatto col favore delle tenebre e sotto la protezione di forti elementi di retroguardia. Sul fronte del 10.o Corpo d'Armata, S. A. R. il Principe di Piemonte, con la Divisione «Volturno», col 40.o Fanteria, sbarra l'importante nodo stradale di Guardia Lombarda e con una colonna celere tiene i contrafforti di Andretta e di Teora, spingendo elementi fino verso Conza; la 125.a Divisione (rappresentata) tende a chiudere la sinistra dell'Ufita. Alle ore 6 l'arretramento è in pieno sviluppo [illegible] M. Rocchetta, Frigento, Guardia Lombarda, Morra de Santis, Teora. La Divisione «Sila», che è messa a disposizione del 10.o Corpo d'Armata azzurro, si porta rispettivamente nelle zone di Bagnoli Irpino e Acerno. Una nuova Divisione (Granatieri di Sardegna) inviata dal Comando supremo azzurro a rinforzo delle truppe operanti raggiunge, per ferrovia, coi suoi primi elementi la zona di Avellino. Alle prime luci i rossi, non appena constatato l'inizio dell'arretramento degli azzurri, procedono decisamente allo sfruttamento del successo. Il 9.o Corpo d'Armata (Generale Scimeca) lancia due colonne celeri; una lungo la via Appia e l'altra in valle Ofanto. La prima (bersaglieri, CC. NN. autotrasportati e unità carriste), contenuta nel suo impeto da due battaglioni del 31.o Fanteria, riceve il successivo concorso della Brigata moto-meccanizzata, e con attacchi concomitanti, frontali e aggiranti, obbliga il 31.o Fanteria azzurro a ripiegare, nonostante l'azione audace e tempestiva di un gruppo di lancieri «Aosta». La colonna celere dell'Ofanto (dragoni «Genova» e altre unità motorizzate), operando impetuosamente per il fondovalle, respinge elementi celeri avversari fino a Teora e alla stazione di Morra. Le Divisioni «Gran Sasso» e «Murge» avanzano rapidamente nei rispettivi settori, consolidando i successi delle proprie unità celeri.

Sul fronte del 29.o Corpo d'Armata rosso (rappresentato), la 39.a Divisione, scavalcata la 40.a che aveva subito forti perdite nella battaglia del 24, avanza decisamente, incontrando lievi resistenze e raggiungendo il fronte Monte S. Domenico-Monte Serro-Flumeri. Le opposte aviazioni di ricognizione per l'Esercito si mantengono attive per tutto il giorno. Unità da bombardamento rosse provocano danni considerevoli alle basi di Salerno e Battipaglia, che ritardano i movimenti delle unità azzurre in Valle Acerno. Unità da bombardamento azzurre arrecano danni sensibili al centro di Rocchetta-S. Antonio, interrompendovi i traffici.

Larga eco nella stampa magiara

BUDAPEST, 25

Tutti i giornali rilevano l'importanza delle grandi manovre dell'Esercito italiano pubblicandone dettagliatamente il tema. Il *Magyarsag*, sottolineando l'alto compito affidato al Principe di Piemonte.

Encomio al 18.o artiglieria
della Divisione «Gran Sasso»

AQUILA, 25

S. A. R. il Duca di Bergamo, Comandante della Divisione di fanteria «Gran Sasso», ha tributato il seguente encomio al 18.o Reggimento artiglieria della «Gran Sasso».

«Agevolò in ogni combattimento con interventi pronti, esatti e micidiali, l'aspro compito della fanteria sempre presente, ovunque fervesse la lotta, ad immediato contatto con le truppe impegnate dall'irruente nemico. Nelle puntate offensive nel combattimento di Af Gagà le sue magnifiche batterie si avvicendarono nella costituzione delle colonne mobili, di cui dirisero brillantemente disagi, rischi e successi. Infine, e soprattutto durante la decisiva battaglia dello Scirè, seppe meritare la grata ammirazione dei fanti della «Gran Sasso» e della «Gavinana» per la superba azione di comando degli ufficiali e il generoso contegno dei suoi artiglieri, stroncando ogni velleità nemica con fulminei ed efficacissimi concentramenti».

Il gagliardetto della "Sant'Elisio„
da Napoli a Cagliari

NAPOLI, 25

Stamane, alle 8, sul piroscafo «Città di Bengasi» è stato imbarcato il gagliardetto della 176.a Legione CC. NN. «Sant'Efisio» che è giunto alla stazione marittima scortato dal console Usardi e da una compagnia d'onore della Milizia con la banda presidiaria. Il gagliardetto è diretto a Cagliari.

I valorosi di Uork Amba
acclamati a Como

COMO, 25

Stamane è rientrato il 116.o battaglione CC. NN. della «28 Ottobre», accolto da una immensa folla accorsa da tutta la provincia per salutare i valorosi di Passo Uarieu e di Uork Amba. La città era tutta pavesata di festoni e bandiere e tutte le autorità e gerarchie della provincia hanno accompagnato i gloriosi reduci in corteo fino alla caserma della Milizia, sotto una pioggia di fiori tra il vibrante entusiasmo della popolazione.

La Jugoslavia si sforza di far dimenticare le sanzioni

BUDAPEST, 25

Il corrispondente da Belgrado del *Nemzeti Ujsag* informa che riferendo l'impressione tratta dagli ambienti ufficiali, varie personalità politiche jugoslave gli hanno voluto sottolineare che la Jugoslavia è stata costretta suo malgrado a partecipare alle sanzioni e che il Governo jugoslavo si sforza ora di cancellare l'ombra del periodo sanzionista nei suoi rapporti con l'Italia. La Jugoslavia sa, conclude il corrispondente, che l'Italia è la sua più potente vicina e che nulla potrà essere fatto nel bacino danubiano senza la partecipazione e l'approvazione di Roma.

Maria di Piemonte a Aosta

AOSTA, 25

E' giunta stasera in automobile transitando per le vie centrali di Aosta dove è stata riconosciuta e fatta segno alle più vibranti manifestazioni di entusiasmo della folla, S. A. R. e I. Maria di Piemonte.

Intensa partecipazione dei Guf al congresso degli studenti

SOFIA, 25

La delegazione italiana rappresentante il «Guf» al congresso della Confederazione Internazionale degli studenti, che si svolge in questi giorni a Sofia, ha partecipato ad una manifestazione di omaggio ai Caduti bulgari. I membri della delegazione, al comando del vicesegretario dei «Guf» Mezzasoma, indossavano l'uniforme fascista. La delegazione ha partecipato attivamente ai lavori delle varie Commissioni del congresso. Nella riunione della Commissione sesta dello sport è stata assegnata ai «Guf» la condirezione dell'ufficio internazionale dello sport. Nella riunione della Commissione seconda che si è occupata della cultura, è stata favorevolmente accolta la proposta dei delegati italiani di organizzare alternativamente coi giochi sportivi una manifestazione internazionale studentesca di cultura ed arte, sul tipo dei littoriali. E' stato approvato anche un progetto di riforma della seconda Commissione su basi corporative presentato al congresso tenutosi l'anno scorso a Praga.

S. E. Ciano firma l'accordo commerciale con la Norvegia

ROMA, 25

Oggi il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano, l'incaricato d'affari di Norvegia sig. Vangsten ed il direttore della Divisione degli affari commerciali presso il Ministero norvegese degli Affari Esteri sig. Prebensen, hanno firmato un accordo per riprendere e regolare gli scambi commerciali fra i due Paesi ed i pagamenti relativi.

Il trattato italo-yemenita prorogato di un anno

ROMA, 25

A mezzo di recente scambio di lettere fra i Governi italiano e yemenita, è stata prorogata fino al novembre 1937 la validità del trattato italo-yemenita di amicizia e di relazioni economiche firmato a Sanaa il 2 settembre 1926 e che veniva a scadenza alla fine dell'anno corrente.

Le reazioni suscitate in Francia
dal raddoppio della ferma tedesca

PARIGI, 25

La Francia ha lo sguardo rivolto all'est. Il dramma spagnolo con le sue alternative e i suoi sviluppi appare, visto da Parigi, come un episodio principale di questa profonda lotta storica franco-tedesca di cui la Russia sovietica è divenuta una discriminante decisiva.

Malgrado l'assenza delle personalità più in vista della politica francese la sosta di ogni attività legislativa e il rallentamento dell'attività del potere esecutivo, si è avuta l'impressione a Parigi che l'orientamento generale della politica europea si trova ad un bivio.

La posizione della Francia secondo il «Temps»

Il fatto che tutta la stampa, con una unanimità impressionante, ha tenuto ad offrire ai francesi il quadro completo delle forze militari, che con la ferma di due anni saranno permanentemente a disposizione della Germania e a paragonare queste forze con quelle della Francia, indica chiaramente che in tutti gli ambienti si attribuisce alla decisione di Hitler un significato preciso: la Francia deve più che mai vigilare sulla minaccia tedesca. Non è improbabile che, per uno di quei paradossi politici rappresentati a volta dai contrasti delle situazioni, il Fronte popolare sia condotto sotto le pressioni di Mosca a prendere la iniziativa del potenziamento delle forze armate francesi sostenuto dalle destre, favorevoli a una politica di forza destinata ad opporsi al pangermanesimo.

Si scorge in tali condizioni quale facile gioco si offre ai manipolatori della politica moscovita per regolare e disciplinare l'opinione francese nel momento in cui il bolscevismo è impegnato a Madrid in una battaglia molto severa. L'incidenza spagnola illumina la politica francese di una luce propria.

Due postulati precisano, secondo il *Temps*, la posizione della Francia:

1) La Francia, messa da parte ogni ideologia, non ha nessun interesse ad uno sconvolgimento sociale generalizzato in Europa. Essa è in effetto, per la sua produzione e per il suo genio, un Paese di «qualità»; ora chi dice rivoluzione sociale dice nello stesso tempo trionfo delle «masse». In un'Europa in cui le masse regnassero senza contrapeso o tradizione a quale pericolo non sarebbe esposta una Francia colmata dai doni della natura, ma di debole densità di popolazione e che apparirebbe allora come il canale scaricatore naturale dei Paesi più poveri e più popolati?

Inoltre bisogna aggiungere che l'Impero coloniale della Francia è indispensabile alla sua prosperità e alla sua esistenza anche come Nazione indipendente: ora nella ipotesi di una rivoluzione europea che cosa diventerebbero gli imperi coloniali?

2) La Francia non potrebbe augurarsi una modificazione brutale dell'equilibrio delle forze attualmente esistenti in Europa.

L'ideale della Lega

Profondamente soddisfatta delle sue frontiere naturali la Francia si troverebbe nell'impossibilità di rimanere fuori di un conflitto europeo di vasta importanza. Essa sa che la tendenza di ogni Nazione europea all'egemonia costituisce per la Francia un pericolo temibile. Perciò la si vede, a dispetto di tante ipnotizzazioni, attaccata all'ideale della Società delle Nazioni.

Appare chiaro — dice il *Temps* — che la diplomazia francese deve con tutte le sue forze impegnarsi ad impedire la costituzione in Europa di due blocchi antagonisti cementati, non soltanto da interessi nazionali comuni, ma soprattutto da una comune passione politica.

Si vede bene l'interesse che hanno i comunisti d'appiccare in Europa un incendio generatore di sconvolgimenti sociali e l'interesse che essi possono avere a far deviare verso il nostro Paese la crociata di cui è minacciata l'Unione Sovietica. Si vede così l'interesse che può avere la Germania hitleriana ad agitare lo spettro della rivoluzione per raggruppare intorno a sè, sotto il segno della conservazione sociale, gli altri Stati ai quali essa dovrebbe naturalmente ispirare fiducia.

Non si vede affatto al contrario il disinteresse dei francesi a lasciare nel mezzo dell'Europa scavarsi un abisso nel quale rischierebbero di precipitare con la civiltà le forze essenziali della Patria.

Il *Temps* conclude affermando che la Francia non deve ipnotizzarsi e dev'essere invece più che mai vigilante.

Intanto i partiti di sinistra non sembrano avere l'intenzione di modificare la loro politica per facilitare l'opera del Governo nell'eventualità che gli pungesse vaghezza di rispettare la neutralità più rigorosa nei confronti della Spagna.

Jouhaux non si dà tregua

Questa sera un comizio al quale hanno partecipato migliaia di persone è stato organizzato al velodromo di Buffalo. Jouhaux ed altri rappresentanti dei partiti del Fronte popolare, tra cui il partito radicale socialista, hanno preso la parola per affermare la solidarietà della Francia repubblicana verso la Spagna del fronte popolare.

Il deputato comunista Thorez ha segnalato con chiarezza e con soddisfazione l'efficacia dell'azione svolta dal partito comunista in Francia.

Infatti il dinamismo comunista batte in breccia tutte le altre organizzazioni sovversive e fa proseliti da quando — secondo gli ordini di Mosca — è stato inalberato il vessillo del fronte francese, per la difesa dell'economia nazionale, per la sicurezza e l'indipendenza della Francia e per il rispetto delle leggi repubblicane. Non si può essere più ortodossi lavorando a cielo aperto per la sovietizzazione delle leggi della Patria francese.

Nei partiti detti di ordine, dove regna ormai una specie di rassegnazione, non si scorge, a parte i platonici allarmi degli articoli dei giornali, altra capacità di reazione. Seguendo le tradizionali regole del giuoco diplomatico e senza adagiarsi alle forze travolgenti che eliminano vecchi principii e modificano valori oggi oltrepassati la Francia non trova di meglio che rivolgersi verso l'Inghilterra.

gersi verso l'Inghilterra.

Potrà la Granbretagna tollerare l'espansione della forza tedesca in Europa? Postosi il quesito, i conservatori francesi sottolineano l'abilità della politica germanica che è riuscita in questi ultimi tempi a non contrariare la diplomazia e i sentimenti del popolo britannico.

Il *Figaro* teme tuttavia che, presa dalla sua fobia contro l'Italia, che le ha inflitto il grave affronto dell'Etiopia, l'Inghilterra mostri di disinteressarsi delle questioni europee. In tal modo vengono meno due forze dell'equilibrio continentale: quella italiana e quella britannica, che è compito della Francia di riconciliare.

Il Consiglio dell'Esercito

Il Consiglio supremo dell'Esercito si è riunito di urgenza nel pomeriggio di oggi per esaminare la situazione militare della Francia in presenza delle misure prese dal Terzo Reich. Si ignorano le decisioni adottate; tuttavia si ritiene che, più che dal punto di vista puramente tecnico, il Consiglio supremo dell'Esercito abbia esaminata la situazione delle forze armate in vista di un eventuale rafforzamento, tenendo conto tuttavia delle condizioni interne del Paese. Il problema è infatti per ora più politico che militare.

Sintomatica è anche l'iniziativa presa a Parigi di sollecitare a Varsavia la visita nella capitale francese del capo dell'esercito polacco Generale Rydz Smigly che, anticipando il suo viaggio alla fine di questa settimana, sarebbe ospite del Governo francese per restituire al Generale Gamelin capo dello Stato Maggiore dell'esercito francese la visita fattagli la settimana scorsa in Polonia.

Le disposizioni di Blomberg

BERLINO, 25

Le disposizioni emanate dal Ministro della Guerra Gen. Blomberg per l'applicazione del prolungamento della ferma stabiliscono che la classe 1914 e quelle più giovani attualmente sotto le armi che dovevano venire prossimamente congedate per aver compiuto l'anno di ferma verranno trattenute alle armi, compresi i volontari, per compiere il secondo anno di servizio. Verranno congedati invece i volontari della classe 1913 più anziani, come pure i militari della classe 1910 della Prussia orientale, in quanto non preferiscano rimanere sotto le armi e non siano obbligati per una ferma più lunga.

La *Börsen Zeitung* afferma che, avendo l'aumento degli effettivi russi nuovamente minacciato l'equilibrio europeo, per il Reich germanico era diventato un dovere dettato dallo spirito di conservazione quello di completare, mediante il servizio di due anni, la propria sicurezza tanto necessaria al normale svolgimento della vita nazionale. La *D. A. Z.* dice che i tedeschi non vogliono assolutamente la guerra, la quale turberebbe la ricostruzione del loro Paese, ma meno che mai vogliono farsi dettare dai bolscevichi la linea di condotta. Essi hanno appreso la necessità di stare in guardia e, pur amando la pace, ritengono che nessuno può togliere loro il diritto e il dovere di proteggersi da sè. Secondo il *Lokal Anzeiger* la responsabilità che Hitler porta per tutelare il popolo tedesco nel suo lavoro pacifico di ricostruzione gli ha imposto di agire immediatamente, dato lo spostamento completo avvenuto nella situazione generale in seguito ai giganteschi aumenti degli effettivi sovietici. Il giornale afferma che il provvedimento serve esclusivamente alla pace e pertanto dà a tutti il senso di un aumento di sicurezza, di tranquillità, prevedendo ogni possibilità futura. Il giornale *Germania* scrive che le nuove forze della Germania sono il simbolo della sua unità nazionale popolare all'interno e la garanzia della sua sicurezza all'esterno.

La decisione del Cancelliere, scrive la *Morgenpost*, non deve in nessun caso alimentare una psicosi bellica; l'aumento della ferma è la conseguenza di fatti politici e militari svoltisi oltre le nostre frontiere ed altro non si propone che di assicurare la nostra vita, il nostro lavoro, la nostra pace. Il *Völkischer Beobachter* scrive che la Germania non vuole una guerra che turberebbe il suo lavoro di ricostruzione e per questo prende le misure adatte ad impedirla e tenerla lontana.

Consensi ungheresi

BUDAPEST, 25

Il *Pesti Ujsag*, commentando i nuovi provvedimenti militari germanici rileva con soddisfazione che la Germania ha ora sotto le armi un milione di uomini. E' interesse dell'Ungheria, osserva il giornale, che la Germania e l'Italia, nostre amiche, si rafforzino in tutti i campi. Il rafforzamento di queste due grandi Potenze è importante per l'equilibrio internazionale e per salvare l'Europa dal bolscevismo. Il giornale conclude affermando il diritto dell'Ungheria alla parità militare.

Col titolo «Nervosismo fuori proposito» il *Pester Lloyd*, nell'editoriale osserva che soltanto la generale eccitazione europea può spiegare il fatto che anche dei giornali esteri molto vicini agli ambienti ufficiali formulino ipotesi sensazionali sul viaggio del Reggente d'Ungheria in Austria. Il punto dominante di queste congetture fabbricate all'estero è l'idea fissa della formazione di un blocco di Stati nell'Europa centrale sorta dopo l'accordo austro-germanico, è riapparsa ora in occasione della visita di Horthy a Hitler.

E' strano, nota il *Pester Lloyd*, che tali fantasie e tali allarmi siano diffusi proprio da quegli ambienti europei che praticano apertamente da tanti anni la politica dei blocchi e delle alleanze militari.

Londra per un intervento
a favore della pace in Spagna

LONDRA, 25

Più che dell'accordo di non intervento in Spagna si parla oggi della necessità di cominciare a fare qualche sforzo per mitigare la ferocia ed anche la durata della guerra civile. Un informatore diceva questa mattina che l'Ambasciatore spagnuolo a Londra signor Olivan era partito ieri per andare a consultare il suo collega di Parigi e si lasciava capire che il Foreign Office fosse al corrente di questo pas-

so. Altri menzionavano come eventuale emissario il conte di Romanones, sebbene il vecchio uomo politico abbia dichiarato in tutti i modi che ciò non corrisponde a verità. Non vi è dubbio, si dice a Londra, che l'accordo di non intervento tra le Potenze apre ora la possibilità di un... intervento in nome della pace, sempre che si trovi il momento opportuno per aprire la gabbiuzza della pacifica colomba.

Questa sera giungeva notizia che gli Ambasciatori delle Potenze, ora trapiantati a Hendaye, hanno oggi sottoposto ai loro rispettivi Governi un progetto per ridurre la ferocia della guerra. L'iniziativa era stata presa dall'Ambasciatore argentino d'accordo con altri suoi colleghi; ma a Londra gli ambienti più realisti si pongono questa logica domanda: a chi si devono comunicare queste proposte? Non so... certo le Potenze estere che devono decidere delle proposte per mitigare l'inaudita ferocia della guerra di Spagna. Le Potenze potranno tutto al più raccomandare, suggerire, portare la loro voce moderatrice e di concordia; ma presso chi? O per lo meno per quel che riguarda i rossi, chi è il loro esponente, il loro gruppo di comando, il capo con cui si possa negoziare, agire da mediatori in nome dei sentimenti umanitari?

L'anarchia a Barcellona

Per rendersi conto della situazione in cui si trovano le sinistre spagnole o, se vogliamo attenerci alla denominazione ordinaria, la parte del Governo di Madrid, basta leggere quanto scriveva oggi il *Manchester Guardian*, che non è certo simpatizzante per i nazionalisti. Un uomo d'affari inglese, tornato da Barcellona, dice che quello che più lo stupisce è che a Londra non si sembra comprendere quale anarchia assoluta regni a Barcellona. Ogni forma di Governo coordinato vi è scomparsa. Vi sono, dice questo signore, dei comitati, quasi tutti anarchici, ognuno dei quali funziona indipendentemente dall'altro; ed anche soltanto per girare la città bisogna essere muniti di lasciapassare di tutti questi comitati o per lo meno del comitato anarchico che è il più potente. La firma del governatore civile di Barcellona non ha più valore e persino gli affari consolari devono ora essere nella sostanza, se non nella teoria, svolti con questi comitati. Tra i comitati non vi è una vera e propria rivalità, sebbene alcuni dei caporioni del partito comunista, che è il più potente dopo l'anarchico e il meglio organizzato, sieno stati uccisi evidentemente dagli anarchici.

Quest'uomo d'affari ha riferito che le relazioni tra i comunisti e il Governo catalano si erano manifestate in questo modo: i comitati non avevano consentito al Governo catalano di reclutare le truppe; agli uomini si consentiva soltanto di unirsi alla milizia antifascista ed anche la guardia civile era relegata nelle caserme, il che mostrava che i comitati avevano paura di perdere terreno in confronto del Governo, oltre che paura dei nazionalisti.

Riunione del Comitato degli esteri

Oggi ha avuto luogo la seduta del comitato degli esteri del Gabinetto, a cui farà seguito mercoledì venturo una riunione del Gabinetto stesso per la quale tornerà dalle vacanze il Primo Ministro Baldwin. Alla riunione odierna hanno partecipato, oltre al Ministro degli Esteri Eden, il Ministro dell'Interno Sir John Simon, il primo Lord dell'Ammiragliato Sir Samuel Hoare, il cancelliere dello Scacchiere Newille Chamberlain, il Ministro per la Difesa Inskip e il Ministro per le Colonie e i Dominii. Secondo le informazioni avute è stata esaminata la situazione spagnola ed anche il programma della prossima riunione dell'assemblea di Ginevra ha formato oggetto di esame. In particolar modo è stata esaminata la posizione delle Potenze riguardo alla prossima conferenza locarnista.

Severe pene in Svizzera
a chi infrange la neutralità

BERNA, 25

In seguito alla campagna del fronte popolare spagnolo nel partito socialista il Consiglio federale, nell'intento di vigilare sulla sicurezza e neutralità del Paese ha stabilito una pena di sei mesi di carcere ed una multa di 10.000 franchi svizzeri per chi in una qualsiasi forma sostiene o favorisce sul territorio svizzero le ostilità di Spagna, per chi in particolare organizza o fa delle collette, per chi provoca o incita pubblicamente a commettere una infrazione alla presente ordinanza. Le somme di denaro già raccolte ai fini di sostenere le ostilità in Spagna saranno confiscate.

Lilla paralizzata dallo sciopero

LILLA, 25

La città è paralizzata dallo sciopero generale dei trasporti. A causa del caldo si temono le conseguenze dell'abbandono dei servizi d'igiene.

Lo sport decade in Francia

PARIGI, 25

L'*Echo de Paris* pubblica un articolo sulla decadenza dello sport in Francia, in cui rileva che non basterà votare crediti e ricostruire stadi, in quanto è lo spirito che comanda la materia e l'attività fisica delle masse, per svilupparsi armoniosamente, deve obbligatoriamente essere messa al servizio di possenti forze morali. Il giornale conclude:

«Mussolini ed Hitler hanno saputo infondere ai loro giovani un ideale che provoca lo sforzo, la fierezza e l'amore alla Patria, che spingono le nuove generazioni italiane e tedesche sul terreno dello sport, dove cercano vigore e salute. Non è certo Blum che riuscirà a tanto in Francia».

Sui fronti della guerra civile in Spagna
L'aviazione dei nazionali attivissima
Aggravata situazione a Madrid - Il figlio di De Rivera condannato a morte - Un reparto rosso che diserta

DALLA FRONTIERA FRANCO-SPAGNOLA DI HENDAYE, 25

La situazione generale in Spagna non sembra abbia subito notevoli cambiamenti. Su tutti i fronti le scaramucce continuano. Tre aeroplani nazionali hanno di nuovo fatto la loro apparizione sulla città di Irun questa mattina alle 9, in formazione di combattimento. Gli apparecchi hanno compiuto un vasto circuito sulla regione ed hanno lasciato cadere delle bombe sulle posizioni governative presso San Marziale e sulle alture di Aluda, e sembra che il bombardamento abbia avuto anche effetti sulla città.

17 aerei distrutti

A neutralizzare le smentite del Governo di Madrid, si conferma che gravissimi danni sono stati prodotti dal bombardamento aereo di domenica scorsa fatto dai nazionali dell'aerodromo di Getafè presso Madrid. Questi danni sono stati chiaramente constatati dagli aviatori che hanno compiuto l'azione. Altre informazioni giunte agli insorti rivelano che 17 aeroplani sono stati distrutti. Il bombardamento è stato eseguito da una squadriglia di trimotori, che ha lanciato sugli obbiettivi oltre quattro tonnellate di bombe ad alto esplosivo. Altri aeroplani degli insorti hanno volato lunedì sulla capitale gettando manifestini. Stamane gli stessi apparecchi hanno volato sopra Toledo, lasciando cadere provviste alimentari per gli insorti che resistono nell'Alcazar.

In un discorso radiodiffuso, anche il Generale Queipo de Llano ha dichiarato che nel loro bombardamento contro gli aerodromi madrileni gli apparecchi dei nazionali avrebbero distrutto tutti gli aeroplani governativi che vi stazionavano. Ciò spiega perchè nessuna reazione si è avuta da parte dei governativi all'azione aerea dei nazionali su Madrid. Lo stesso de Llano ha dichiarato che una parte del materiale da guerra abbandonato a Tolosa dai rossi è di origine francese.

Posizioni occupate dai nazionali

La radio di Burgos ha trasmesso il seguente comunicato:

«Fronte Somosierra: Le nostre truppe hanno effettuato una operazione in cooperazione con l'aviazione nella Sierra del Nevero, che domina la vallata dell'Ozoya. Abbiamo occupato importanti posizioni che potranno modificare favorevolmente la situazione delle nostre colonne sul fianco destro e che costituiranno la base delle future operazioni. Il nemico, che ha opposto una certa resistenza, è stato battuto e costretto alla ritirata, lasciando sul terreno otto morti e molto materiale. Le nostre forze sono state molto attive, esse hanno operato ricognizioni e bombardamenti a Somosierra, a Ojarzurum, nelle Asturie e sul fronte dell'Aragona. Un reparto di truppe condotte da due comandanti, tre ufficiali e tre sottufficiali ha abbandonato le file governative e si è presentato alle colonne nazionali di Fudarra e Alto de Leon. Un profugo giunto oggi da San Sebastiano ha dichiarato che la capitale e la città di Guipuzcoa sono decimate da una grave epidemia tifoidea».

Secondo la radio di Siviglia, nella regione di Huelva sono stati eliminati gli ultimi elementi marxisti. Gruppi di falangisti e di truppe regolari inseguono attivamente le bande comuniste che si sono date alla campagna. La situazione a Madrid risulta gravissima. Si afferma che vi sarebbe stata una manifestazione di militi e di soldati i quali esigevano dal Governo notizie esatte su quanto avviene in Spagna e sulle operazioni militari in corso. Cominciano a mancare i generi di prima necessità e la situazione finanziaria del Governo è critica.

La battaglia a Irun prossima

Il posto di Tetuan ha annunciato la grave disfatta dei rossi sul fronte delle Asturie. Malgrado una accanita resistenza, le truppe del fronte popolare si sarebbero dovute ritirare. A Malaga, numerosi quartieri della città sarebbero in fiamme. Si ha da Pamplona che i Sindaci della Navarra hanno autorizzato il ripristino del crocifisso nelle scuole e l'insegnamento religioso. I corsi sono stati ripresi regolarmente in tutte le classi delle scuole pubbliche, nei collegi e negli istituti. Da Jeres de la Frontera si annuncia che quanto prima verrà resa nota la quantità di oro offerta per il movimento nazionale. Alla sottoscrizione hanno partecipato largamente operai e contadini.

Per la prima volta dopo l'inizio delle operazioni sul fronte di Guadarrama, ha avuto luogo ieri un vero combattimento aereo. Numerosi apparecchi nazionali hanno sorvolato El Reventon tra Penalara e il Colle di Navafria. Una squadriglia governativa si levò subito e impegnò il combattimento. Secondo la radio di Madrid, un apparecchio nazionale sarebbe stato abbattuto.

Si ritiene che la grande battaglia che dovrà decidere delle sorti di Irun e di San Sebastiano sia prossima. Sulla strada di Perpignano giungono numerosi autocarri dei due distaccamenti di marocchini e della Legione straniera che vengono a rafforzare le truppe nazionali. Dal canto suo, il fronte popolare ha stabilito importanti opere difensive. San Sebastiano e le fortificazioni di Oyarzun sono state bombardate dal mare questa mattina. L'incrociatore «Espana» avrebbe bombardato i porti di Guadalupa e di San Mario, riducendo le loro batterie al silenzio. Secondo un messaggio captato su onde ultracorte e trasmesso dalla stazione di radio Siviglia, il pane e vari generi di prima necessità scarseggiano a Madrid e la situazione finanziaria del Governo sarebbe addirittura critica.

Fucilazioni

Giungono inoltre notizie di condanne e di esecuzioni che si susseguono a Madrid e in altri centri in possesso dei governativi. I Tribunali speciali hanno condannato alla pena di morte un certo numero di persone che si erano ribellate alle autorità centrali. Così 21 persone condannate a morte sono state giustiziate a Madrid, 11 ufficiali di Marina sono stati giustiziati a Malaga, quattro ufficiali dell'esercito sono stati fucilati a Barcellona e quattro a Madrid, tre civili a Lerida, tre ufficiali a Bilbao, un comandante e tre capitani sono stati arrestati a Barcellona, tradotti dinanzi a un Consiglio di guerra e condannati a morte. Costoro dovrebbero essere fucilati oggi stesso. D'altro canto, nella sua edizione odierna, il Frente Popular *annuncia che la inchiesta ordinata subito dopo lo incendio sviluppatosi nelle prigioni principali di Madrid dove si trovavano incarcerati tutti i capi militari nazionali arrestati nel corso degli ultimi avvenimenti, ha dimostrato che l'incendio stesso è stato opera dei nazionali incarcerati, che avrebbero fatto ricorso a questo mezzo per tentare di fuggire. La colpevolezza di oltre cento nazionali sarebbe stata stabilita.*

Un Consiglio di guerra supremo, riunitosi subito dopo la pubblicazione dei risultati dell'inchiesta, avrebbe pronunciato varie condanne a morte, tra gli altri contro Melquiades Alvarez, Martinez De Velasco, ex Ministro, Natalio Rivas, ex Ministro, l'aviatore Ruiz de Aida e Miguel Primo De Rivera, figlio del defunto dittatore spagnolo.

Insieme ad altri colleghi francesi e inglesi abbiamo intervistato, nella villa di Hendaye, ove si riposa, il conte di Romanones, il quale ha tenuto a smentire innanzitutto e categoricamente la voce corsa su una missione particolare che gli sarebbe stata affidata dal Governo spagnolo.

Dichiarazioni di Romanones

«Io non ho mai ricevuto alcuna proposta di questo genere — ha dichiarato l'ex Presidente del Consiglio — ed in ogni caso non avrei mai accettato una simile missione».

Sulle condizioni alle quali gli fu accordata l'autorizzazione di lasciare il territorio spagnolo, il conte Romanones ha dichiarato:

«Il Governo civile di San Sebastiano, debbo confessarlo, si condusse nei miei riguardi da vero gentiluomo, e soggiungo ancora una volta che nessuno mi domandò, nè mi pose alcuna condizione per la mia partenza. A che cosa debbo di aver ottenuto la mia libertà? Non potrei precisare con certezza, ma ritengo che due fatti importanti abbiano contribuito a questa misura di favore: innanzi tutto le preoccupazioni veramente umanitarie del Governatore di San Sebastiano che ha tenuto, dato il mio passato politico, a sottrarmi alle reazioni talvolta cieche di una folla che gli avvenimenti sanguinosi che si svolgono sul suolo della mia patria predispongono ad eccessi, e poi il fatto che, come Presidente del Consiglio e capo del partito liberale durante la grande guerra del 1914, mi sforzai di servire utilmente la causa degli alleati.

Sono felice nel constatare che la Francia non ha dimenticato quelle ore di comune collaborazione. Ecco tutto quello che ho da dirvi. La leggenda della mia partenza ne soffrirà, ma io non aspiro più che a vivere nell'oblio e tra i miei ricordi».

Due navi da pesca del Governo di Madrid che recavano a bordo armi e munizioni per le truppe rosse di Malaga, sono state fermate dalla controtorpediniera inglese «Cyprus» nelle acque territoriali di Gibilterra. Poichè i loro documenti non erano in regola, esse sono state costrette ad entrare nel porto di Gibilterra.—

Azana ha lasciato la capitale?

LISBONA, 25

Alle ore 19 la stazione radiofonica di Cadice ha diffuso che il Presidente della Repubblica, Azana, ha lasciato Madrid per Valenza. La notizia non è confermata da alcuna altra fonte. *(United Press).*

L'avventura d'un giornalista imbarcato sul «Cristobal Colon»

PARIGI, 25

Una scena curiosa si è svolta oggi a bordo del piroscafo spagnolo «Cristobal Colon», che da 15 giorni attende a Saint Nazaire gli ordini del Governo di Madrid. A bordo della nave un comitato di fronte popolare si è sostituito al comandante.

Oggi all'improvviso si sono sentite delle grida sul ponte e si è visto scendere a tutta forza per la passerella un individuo inseguito da altri. Appena giunto sulla banchina il fuggitivo, estratta una rivoltella, tirava contro i suoi inseguitori senza colpirli, poi riprendeva la corsa. Sulla piazza del bacino, mentre stava per essere raggiunto sparava di nuovo e ancora a vuoto. Alla fine cadeva nelle braccia di due ispettori di polizia. Interrogato, dichiarò di essere lo spagnolo Valentino De Molinedo, giornalista, dimorante da parecchi anni in America. Si era imbarcato a bordo del «Cristobal Colon», che faceva rotta per la Spagna, in qualità di inviato speciale di un'agenzia giornalistica americana.

Giunto a Saint Nazaire i membri del Comitato di fronte popolare decisero di trattenerlo a bordo come sospetto, malgrado avesse le carte in regola e avesse dichiarato di essere conosciuto all'Ambasciata spagnola a Parigi. Il De Molinedo ha chiesto la protezione della polizia francese dicendo: «Io conosco l'odio e le rappresaglie di cui sono capaci coloro che attualmente comandano a bordo. Se mi rimettete nelle loro mani so la morte che mi attende».

Significative dichiarazioni
d'un aviatore governativo

LISBONA, 25

Un ufficiale governativo spagnolo, il capitano Garcia Lopez, che pilotava un apparecchio da combattimento a Getafè ha dovuto fare oggi un atterraggio forzato in territorio portoghese a Portalegre. Il Lopez fra l'altro ha dichiarato a un rappresentante del giornale portoghese:

«La più completa anarchia regna attualmente a Madrid e gli ufficiali spagnoli che combattono nelle file dei governativi non si fanno illusioni sull'esito della guerra civile. Essi sanno benissimo che alla fine le forze nazionali trionferanno.»

Il Lopez ha detto che tutti gli ufficiali suoi compagni vorrebbero passare dal lato dei nazionali ma non lo fanno perchè temono che vengano esercitate delle rappresaglie terribili contro le loro famiglie.

«La mia famiglia è ormai al riparo — egli ha detto — e perciò non mi dispiace affatto questo atterraggio forzato in territorio portoghese. Fin dalle prime ore della rivoluzione la grande maggioranza degli ufficiali del corpo di aviazione erano con tutto il cuore dal lato dei nazionali; ma se non disertarono fu perchè ne furono impediti da difficoltà tecniche, per esempio tutti i nostri apparecchi erano guardati a vista e ciò spiega perchè all'inizio della lotta l'aviazione non svolse alcun compito importante.»

L'Italia al Congresso linguistico
I delegati ricevuti da Ataturk

ISTANBUL, 25

Nel palazzo presidenziale di Dowma Gagce si è inaugurato alla presenza di Ataturk il terzo congresso linguistico, cui sono rappresentati Italia, Francia, Germania, Russia, Giappone, Ungheria, Polonia ed altri Paesi. L'Italia è rappresentata dal prof. Bombacci dell'istituto orientale di Napoli e dal prof. Bartalini dell'Università di Istanbul.

I rappresentanti italiani sono stati chiamati a partecipare alla Commissione che deve riferire circa i rapporti della lingua turca con le altre lingue. Tutti i delegati sono stati trattenuti a lungo colloquio dal Presidente della Repubblica. I giornali rilevano i progressi italiani nel campo degli studi orientali e della turcologia.

Bullitt nuovo Ambasciatore
degli S. U. a Parigi

WASHINGTON, 25

Il Presidente Roosevelt ha accolto le dimissioni presentate dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi, signor Jesse I. Strauss, per motivi di salute ed ha nominato a succedergli il signor W. T. Bullitt attualmente Ambasciatore americano a Mosca. *(United Press).*

Rimpasto ministeriale
previsto in Lituania

KAUNAS, 25

Nei circoli politici si parla di un prossimo rimpasto ministeriale. In seguito all'apertura del nuovo Parlamento si considerano sicure dai detti circoli politici le dimissioni del Generale Ciaplikas, attuale Ministro degli Interni, e del Governatore di Memel Kurkauskas, il quale probabilmente verrà nominato Presidente del Parlamento.

La comitiva del "Gringoire,,
lascia festeggiata l'Italia

MILANO, 25

Nel pomeriggio è partita, dopo l'ultima tappa del suo viaggio in Italia, la comitiva francese organizzata dal «Gringoire». Gli ospiti, accompagnati dal console del C. A. U. R. milanese e dai rappresentanti dei Gruppi fascisti, hanno visitato la colonia elioterapica «Mario Asso», dove hanno assistito alla cerimonia dell'alzabandiera ed ad alcuni esercizi ginnastici che hanno suscitato l'ammirazione dei visitatori. Successivamente, i turisti, circa 400, hanno visitato alcuni dei principali monumenti della città ed hanno reso omaggio al monumento dei Caduti in guerra ed alla cripta dei Caduti fascisti. Alla stazione, al momento della partenza gli ospiti francesi hanno salutato romanamente, acclamando all'Italia ed al Duce.

Edoardo VIII ad Atene
Feste e luminarie

ATENE, 25

Il panfilo del Re d'Inghilterra è giunto quest'oggi nel porto di Itea presso Patrasso. Alle nove del mattino il Re è sceso a terra ed ha proseguito in automobile alla volta di Delfi. Egli ha visitato i luoghi storici ed ha poi fatto ritorno a bordo della sua nave. Alle 13 il panfilo ha proseguito il viaggio accompagnato dai due caccia inglesi. Alle 15.30 Re Edoardo è giunto nel porto di Falero. Egli è sceso a terra ed è stato accolto solennemente da ufficiali greci e salutato cordialmente da una grande folla. La città di Atene era imbandierata e di sera illuminata.

Verso le 18 il Re d'Inghilterra è giunto ad Atene in automobile ed ha visitato l'Acropoli quindi ha visitato tutti i posti storici più importanti. In vari punti della città la folla faceva ala al passaggio di Re Edoardo, salutandolo freneticamente. In serata ha avuto luogo alla Legazione d'Inghilterra un banchetto in onore di Re Edoardo.

Uno scoppio senza vittime
sull'incrociatore "Gorizia,,

ROMA, 25

Questa notte sul R. incrociatore «Gorizia», in partenza dalla rada di Tangeri, dove aveva sostato poche ore proveniente da Kiel e diretto in Italia, è avvenuta un'esplosione che si ritiene doversi attribuire al deposito di benzina sistemato all'estrema prora. Ne è derivato qualche danno al fasciame dello scafo, che ha tuttavia consentito alla nave di dirigersi con i propri mezzi a Gibilterra, dove l'Ammiraglio britannico ha premurosamente messo a disposizione l'assistenza di quell'arsenale. Dopo le prime necessarie riparazioni il «Gorizia» proseguirà per la sua base dell'alto Tirreno. Nessun danno al personale. *(Stefani).*

Le manovre aeree francesi

PARIGI, 25

Le grandi manovre aeree progettate per il mese di agosto cominceranno domani nella regione di Bourges.

Nuovo incidente cino-nipponico
Due giapponesi uccisi, uno ferito, uno disperso

TOKIO, 25

Il corrispondente nanchinese dell'Agenzia *Domei* informa che in quegli ambienti di Governo si temono gravi ripercussioni di un incidente avvenuto lunedì sera a Shen Tu, nel quale due sudditi giapponesi sono rimasti uccisi, uno ferito e uno tuttora disperso. Il fatto si è verificato al termine di un comizio cinese per protestare contro la riapertura di un Consolato generale nipponico a Shen Tu, che non è uno dei porti aperti cinesi. E' da rilevare che per questa ragione il Governo centrale cinese si è costantemente opposto fino a poco tempo fa all'istituzione di una rappresentanza consolare giapponese a Shen Tu.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato i provvedimenti seguenti: rafforzamento della difesa nazionale, riforma del regime tributario, prolungamento del periodo di istruzione obbligatoria, difesa preventiva dai terremoti, inondazioni, incendi, eccetera; sviluppo degli organi di sanità, sistemazione economica dei villaggi e della campagna, sviluppo delle piccole industrie e del piccolo commercio, controllo statale delle industrie elettriche, sviluppo delle industrie combustibili e dei liquidi nazionali, sviluppo del commercio estero, specialmente riguardo alla importazione delle fibre tessili, sviluppo dell'aviazione e della marina civile; incremento dell'emigrazione, incoraggiamento della emigrazione e piazzamento di capitali in Manciuria.

Smigemetsu, ex Segretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri, è stato nominato Ambasciatore a Mosca. L'Agenzia *Domei* esprime la speranza che il nuovo Ambasciatore riuscirà a provocare un miglioramento nelle relazioni nippo-sovietiche.

Revolverate contro inglesi
in una via di Pechino

PECHINO, 25

Questa notte degli automobilisti sconosciuti hanno sparato sette colpi di rivoltella contro tre soldati inglesi che percorrevano la strada principale di Pechino, senza però colpirli.

Informazioni da Canton, attribuite ai circoli militari, dicono che le truppe del Kwangsi avanzano. Varie scaramucce si sarebbero svolte con le truppe governative avanzanti anch'esse. La *Central News* conferma l'istituzione di un Governo militare indipendente nel Kwangsi, i suoi preparativi militari ed i suoi propositi bellicosi. Contemporaneamente la stessa agenzia ufficiosa comunica che, onde evitare malintesi, il Maresciallo Ciang Kai Scek, che persevera negli sforzi per un regolamento del conflitto, ha ordinato alle truppe del Kwangtun di ritirarsi ad una certa distanza dalla frontiera col Kwangsi.

Rinforzi in Palestina
provenienti da Malta

LONDRA, 25

La situazione critica che continua a regnare in Palestina ha reso necessario l'invio di nuovi rinforzi in tale Paese. Il primo battaglione del reggimento delle guardie confinarie scozzesi si imbarcherà domani a Malta per la Palestina.

La partenza di Hoare
per la crociera nel Mediterraneo

LONDRA, 25

Sir Samuel Hoare primo lord dell'Ammiragliato, ha lasciato l'aerodromo di Croydon, diretto a Parigi, da dove si recherà a Malta per imbarcarsi sulla nave «Enchantress» per una crociera nel Mediterraneo. *(Radio Stefani).*

Una cifra che documenta
la ripresa economica negli S. U.

WASHINGTON, 25

Informazioni ufficiose rivelano che quest'anno le società commerciali e industriali degli Stati Uniti distribuiranno dividendi ammontanti a ben 6100 milioni di dollari, cifra che dà una misura sufficientemente esatta della ripresa dell'economia nazionale. Gli esperti del Tesoro prevedono che la tassazione di una così ingente massa di redditi darà gettiti tali da dispensare dall'applicazione di nuovi oneri fiscali per far fronte alle maggiori spese verificatesi durante l'esercizio.

L'applicazione della legge recentemente approvata dal Congresso sulla tassazione degli utili non distribuiti e sull'applicazione di aliquote progressive ai percipienti di utili distribuiti aumenterà ancor più gli introiti statali, perchè molti azionisti si troveranno automaticamente nelle categorie superiori a quelle in cui furono collocati nel passato esercizio per effetto dei maggiori redditi globali delle aziende; e categorie superiori vuol dire tassazione ad aliquota più elevata. *(United Press).*

La riorganizzazione finanziaria
della Bolivia

LA PAZ, 25

Il Governo ha approvato un decreto per la riorganizzazione finanziaria del Paese. Essa prevede fra l'altro: 1) restrizioni su quasi tutte le importazioni; 2) azione giudiziaria contro gli speculatori; 3) avocazione allo Stato di cinquanta milioni di bolivar in circolazione allo scopo di aumentare il potere di acquisto del bolivar; 4) istituzione di un deposito aureo dello Stato presso la banca nazionale di emissione; 5) rivalutazione della moneta boliviana dopo un congruo periodo di tempo.

Tutti questi provvedimenti saranno coronati dal pareggio del bilancio dello Stato a partire dal prossimo esercizio finanziario, per la prima volta nella storia della Bolivia. *(United Press).*

Tutti i giornali ungheresi
vietati in Cecoslovacchia

BUDAPEST, 25

Si ha notizia da Praga che è stata proibita per due anni l'introduzione in Cecoslovacchia dei giornali *Pester Lloyd* e *Pesti Naplo*. Con questo provvedimento quasi tutti i giornali ungheresi sono ora vietati in Cecoslovacchia.

Un'altra grossa truffa
scoperta in Svezia

STOCCOLMA, 25

Una revisione intesa ad accertare la causale d'un piccolo ammanco alla cassa di risparmio di Vasteras, cittadina della Svezia meridionale, ha portato alla scoperta d'un deficit che sorpassa le 100 mila corone. Si è così scoperto che per 7 anni il capo dell'ufficio della banca, Ericsson, il quale godeva anche la stima di tutti, ha sistematicamente sottratto ingenti somme mediante falsi ed alterazioni di contabilità. Lo Ericsson ha confessato e sarà arrestato domani.

L'opinione pubblica comincia ad allarmarsi per il dilagare dei reati di appropriazione indebita e di peculato che si vanno verificando di continuo in Svezia. Molti giornali domandano se gli svedesi hanno perduto qualsiasi senso di correttezza morale e di onestà, che erano il loro vanto indiscusso nel buon tempo antico.

La "giornata dell'ala,, a Mosca

MOSCA, 25

Si è qui svolta la «giornata dell'ala», alla presenza dei membri del Governo e delle autorità. Assistevano anche delegazioni di industriali e dell'aeronautica francese e la Commissione parlamentare aeronautica francese.

NOTIZIE BREVI

Il Comitato centrale dei minatori belgi ha accettato un accordo provvisorio proposto dalla commissione mista. La minaccia dello sciopero generale è scartata.

Il Governo del Manciukuo ha deciso di controllare le industrie elettriche.

Il maestro Attilio Brugnoli è stato nominato membro della giunta internazionale per il concorso pianistico al premio Chopin.

In una miniera di carbone di Wilkesbarre (Pennsylvania) è avvenuta un'esplosione in seguito alla quale si deplorano cinque morti.

Un grave incendio ha distrutto una importante fabbrica di gomma di Nantes e alcune case operaie. I danni sono ingentissimi.

70 mila lituani residenti in America, hanno inviato al Governo polacco una nota di protesta contro le persecuzioni dei lituani nella regione di Vilno.

Il Senato federale brasiliano ha annunciato la concessione di un milione di ettari di terreno fatta dal Governo dello Stato delle Amazzoni a un sindacato di colonizzazione giapponese.

La Commissione militare belga incaricata di studi per la difesa nazionale ha approvato un ordine del giorno confermante il principio del servizio generale obbligatorio.

Numerosi giornalisti germanici di Monaco di Baviera, invitati dal Governo ungherese, sono giunti a Budapest.

La rassegna cinematografica di Venezia
Due mediocri film
nella 17.a giornata della Mostra

VENEZIA, 25

Dal noto dramma di Claude Farrère è stata tratta questa vicenda di «Veille d'armes» (vigilia d'armi), film francese prodotto dalla S.E.D.I.F. per la regia di Marcel L'Herbier.

«Vigilia d'armi»

Sullo stesso argomento qualche anno fa era stato dato, «L'incrociatore Lafayette» e questa nuova edizione, a parte una tecnica migliore e un'ottima fotografia, non vale più di quella d'allora. Mentre sull'incrociatore francese «Alma» si balla, il comandante De Corlaix riceve l'ordine di partire alla ricerca di una nave di ribelli di uno Stato in rivolta. Per una strana circostanza la moglie del comandante che non ha fatto in tempo a scendere è rinchiusa nella cabina del tenente d'Artelles, del quale fu un tempo fidanzata. Il giovane ufficiale riesce con la complicità della sua ordinanza a tenere nascosta la presenza a bordo della signora, ciò che provocherebbe uno scandalo. Intanto l'«Alma» è avvicinato dalla nave pirata che aveva tratto in inganno l'incrociatore lanciando i segnali prescritti. Quando il comandante dell'«Alma» si accorge del tranello è troppo tardi chè la sua nave è ormai sotto il tiro delle artiglierie nemiche. Le sorti della cruenta battaglia sono disastrose per entrambi i bastimenti che colano a picco, e poca gente degli equipaggi riesce a salvarsi. Il comandante dell'«Alma» è responsabile quindi verso il tribunale della perdita della sua nave ed è accusato d'imprudenza. Il solo testimone vivente che abbia visto i segnali di nazionalità è il comandante Branbourd, ma questi, gravemente ferito nell'azione, non riesce a ricordare. Allora Jeanne la moglie di De Corlaix, pur di salvare il marito, rivela di essere stata presente alla battaglia nascosta nella cabina di D'Artelles e in un drammatico confronto col comandante Branbourd riesce a fargli tornare la memoria ed egli infatti conferma come in quella notte col tenente d'Artelles abbia controllato i segnali luminosi. De Corlaix è salvo e, fiducioso nell'amore di Giovanna, prenderà il comando di un altro incrociatore.

Ecco l'argomento di questo film che non ha alcuna pretesa artistica e che può considerarsi uno produzione di mediocre levatura. Il L'Herbier non si è certo impegnato per la realizzazione ed il film riesce ad attirare un poco l'attenzione dello spettatore colle sequenze del processo, reso con una certa drammaticità. Hanno interpretato con garbo ed efficacia, «Vigilia d'armi» Annabella, Victor Franchet e Signoret.

Un prolisso lavoro austriaco

Un altro film austriaco è stato proiettato nel pomeriggio nella sala del palazzo del cinema: «Manja» prodotto da Kongress Film e diretto da Joseph Rowensky. Film prolisso con vuoti e discontinuità nell'azione. La vicenda è alquanto complessa, ma la sostanza è questa: una ragazza, Manja, deve rinunciare a sposare un giovane ufficiale e si marita invece con un altro dal quale avrà poi una bambina. Il giovane ufficiale è però sempre nel cuore di Manja, per cui il marito decide un giorno di sopprimersi. Manja è accusata di omicidio, ma la figlioletta darà in tribunale le prove dell'innocenza della madre.

Nulla ha saputo fare il Rowensky per alleggerire questa trama zeppa di particolari inutili e che non fanno altro che stancare il pubblico. Maria Andergast, Peter Petersen e Olga Tschechowa interpretano ottimamente le rispettive parti.

Hanno completato la giornata ben quattro corti metraggi: due di giorno e altrettanti di sera, e specialmente, un ottimo documentario cecoslovacco, «Il castello di Praga»; un film francese della serie tre minuti «Discobole», che è una descrizione della tecnica del lancio del disco con raffronti coi sistemi greci; un documentario inglese della G. B. Instructional «The Mine», che descrive il lavoro dei minatori, e infine un divertente cartone animato di Walt Disney «Cock Robin» della serie delle sinfonie allegre.

Bollettino meteorologico
25 agosto

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	—	—	—	—
Roma.....	dim.	ser., cal.	+31	+19
Torino ..	dim.	sereno	+31	+17
Milano...	staz.	sereno	+28	+18
Genova...	var.	ser., m.	+37	+22
Venezia ·	dim.	ser., cal.	+28	+20
Firenze...	staz.	sereno	+32	+16
Ancona..	aum.	ser., m.	+25	+19
Bologna.	staz.	sereno	+29	+19
Napoli ..	staz.	ser., cal.	+30	+20
Taranto.	aum.	ser., m.	+27	+19
Palermo	dim.	ser., cal.	+31	+21
Catania.	var.	ser., m.	+30	+20
Cagliari.	var.	ser., m.	+33	+20
Tripoli...	aum.	ser., m.	+28	+21
Messina.	aum.	misto, cal.	+30	+23
Trento ...	dim.	sereno	+27	+14
Lecce......	aum.	sereno	+27	+20
Bari........	aum.	ser., m.	+26	+20
Sanremo	var.	ser., cal.	+28	+20
Bengasi..	aum.	misto, m.	+29	+23
Rodi........	aum.	ser., cal.	+29	+25
Rimini...	staz.	ser., cal.	+25	+15
Foggia...	dim.	ser., cal.	+27	+17
Sassari...	—	—	—	—

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: generalmente buona. Stato del cielo: annuvolamenti residui in diminuzione progressiva sulle isole maggiori, altrove qualche formazione nuvolosa pomeridiana sui rilievi montuosi anche a leggero carattere temporalesco localmente. Venti: ancora piuttosto forti o forti settentrionali con raffiche sul basso Adriatico, altrove predominio di venti deboli o moderati tra nord e maestro. Temperatura: in leggero aumento sull'Italia meridionale, stazionaria altrove. Mare: moto ondoso in diminuzione ovunque.

Notiziario di Fi[ume]

FIU[ME]

Il ritorno della Milizia [...]po. Oggi è ritornato dal [...] istruzione il battaglione [...] della 61.a Legione del [...] fatto segno ad una entusi[astica di]mostrazione di simpatia [...] della popolazione.

Festeggiamenti all'ol[impionico] Sergo. Questa sera, nella [...]gioro della Casa del Fas[cio ha a]vuto luogo una riunione [...] in onore del campione ol[impionico] Ulderico Sergo. Alla man[ifestazio]ne ha partecipato la gra[n mas]sa degli sportivi fiumani [...] dimostrato ancora una [...] vivissimi applausi la loro [...]zione per il campione. Tr[a le au]torità abbiamo notato il [...] comm. Colussi, il pres[idente della] Provincia, il comm. Sze[...] sidente dell'U. S. Fiuma[na ...] gretario del Dopolavoro p[...] Moretti, il comandante [...] Venanzi, il cav. Cardo de[lla Fede]razione pugilistica italian[a ...] espressamente da Trieste, [...]to federale allo sport con [...]tari sportivi, il delegato [...] dott. Andreanelli e i me[mbri del] Direttorio, i dirigenti di [...]cietà sportive. Il Fed[erale ...] Meichsner ha rilevato l'i[...] dell'impresa di Sergo, inc[...] altri a seguire il suo es[empio ...] può ben definirsi un es[...] costanza non comune e [...] interesse, cosa questa che [...] nel modo più chiaro quale [...]sere la concezione dello [...]scista che oggi più che m[ai ...] di vita nazionale. Ha poi [...] l'atleta valoroso con alcun[...] utilità offertigli dalla Fe[derazione] dei Fasci. La bella riun[ione si è] chiusa quindi col saluto a[l Duce].

Ieri Sergo è stato rice[vuto da] S. E. il Prefetto Turbacc[o che lo] ha intrattenuto in cordi[ale collo]quio. Le feste in onore [del cam]pionico non sono finite.

Il Federale di [...]
alla Colonia di Er[pelle]

PO[LA]

Il Segretario federale [...] mattina ha effettuato un[a visita] senza preavviso alla Colo[nia mon]tana di Erpelle. Nel pome[riggio il] Federale ha visitato le s[...]zioni del Partito di Barba[na ...] state esaminate fra l'altr[o ...] sibilità di immediata co[...] della Casa del Fascio. D[...] il Segretario federale vi[...] organizzazioni del Partito [...]ra e riceverà i fascisti e [...]co presso la sede del [...] Combattimento dalle ore 1[...]

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

LA PEREQUAZIONE SALARIALE

Gli aumenti accordati ad altri 100.000 lavoratori

ROMA, 25

...rtanti accordi sono stati ...ati oggi in sede sindacale tra ...azioni rappresentanti i da... di lavoro e i lavoratori, in ... quali 100 mila nuovi lavo... di tre diverse categorie be...no di notevoli aumenti di ...

Traffico e trasporti

...la Federazione nazionale fa... degli ausiliari del traffico e ...rti complementari e la Fe...ne nazionale fascista degli ...ti ai servizi ausiliari del traf... trasporti vari, con l'inter... della Federazione nazionale ... delle cooperative di tra..., si è convenuto quanto se...

...I minimi di paga contrattuali ...paghe di fatto attualmente ...poste ai lavoratori addetti ad ...e ed imprese che esercitano ...non in appalto da pubbli... amministrazioni, a datare dal ... 24 agosto 1936-XIV, sono ...tati del 10 per cento.

...I minimi di paga contrattuali ...paghe di fatto attualmente ...poste ai lavoratori addetti ...ende e imprese che eserci... servizi in appalto da pubbli... amministrazioni, ivi compresi ...denti delle agenzie di città, ...usi gli addetti ai servizi di ... urbana, iscritti negli or... degli enti locali, a decor... dal giorno 24 agosto 1936-... sono aumentati nel modo se...: a) sul salario a giornata ... lire 12, aumento dell'8 per ...; b) sul salario a giornata da ...05 a lire 15, del 6 per cen...; ... sul salario a giornata da ...05 a lire 20, del 5 per cento. ...Le tariffe di cottimo sono au...te, a decorrere dalla stessa ... 24 agosto 1936-XIV, del 6 ...nto.

...Gli stipendi degli impiegati, ...re dal 1.o settembre 1936-... sono aumentati dell'8 per ...

...presente accordo interessa ...50.000 lavoratori.

Spettacolo

...la Federazione nazionale ... degli industriali dello ...colo e la Federazione nazio... fascista dei lavoratori dello ...colo, si è convenuto quanto ...

...Con decorrenza 1.o settembre ...V, ai minimi di paga fis... contratti collettivi di la... vigore per i dipendenti ... industrie rappresentate dalla ...zione nazionale fascista de... industriali dello spettacolo sarà ...to un aumento dell'8 per ...

...L'aumento dell'8 per cento ...parimenti apportato, con de... 1.o settembre 1936-XIV, ...paghe di fatto attualmente ...poste ai dipendenti predetti ... retribuzione giornaliera o ...gliata a giornata è inferiore ...e 50.

...accordo, che interesse circa ... lavoratori, non si applica ...pendenti da imprese liriche ... lirici e da società di con... per i quali le Federazioni ...denti esamineranno successi... la possibilità di una re... delle retribuzioni.

... e lavorazione del pesce

...la Federazione nazionale ... degli industriali della pe... Federazione nazionale fa... dei lavoratori della pesca, ...ta la situazione salariale ...ratori dipendenti dell'in... della pesca, si è conve...

...A datare dal 16 agosto 1936, ...mi di salario contrattuale e ...e di fatto per gli addetti ...stria delle tonnare, vengo... aumentati del 10 per cento.

...A datare dal 16 agosto 1936, ...i di salario contrattuale e ...he di fatto per gli addetti ... industrie della lavorazione e ...azione del pesce, vengono ...tati nelle misure seguenti: ...ri fino a lire 8 giornaliere, ... per cento. Da lire 8 a lire ...naliere, del 9 per cento. Ol... lire 12 giornaliere, dell'8 per ... Gli stipendi degli impiegati ... industria delle tonnare che ...stria della lavorazione e ...zione del pesce, saranno ...tati, con decorrenza dal 16 ... 1936-XIV, e sulle situazio... fatto esistenti alla data del ...zo 1936-XIV, nelle seguenti ...: stipendio fino a lire 900 ..., del 10 per cento; a 1500 ... del 9 per cento, oltre le ...ensili, dell'8 per cento. ...cordo interessa circa 20 mila ...tori.

Percentuali di aumento
...categorie del commercio

ROMA, 25

...Il testo del contratto di la... ...ssante le percentuali d'au... delle retribuzioni alle cate... del commercio:

...1. Alle retribuzioni dei la... addetti alle aziende in... nelle Federazioni nazio... fasciste aderenti alla Confede... fascista dei commercianti, ... ai seguenti elenchi, vengo... apportate, con le modalità di ... articoli successivi, le per... d'aumento indicate per ... elenco.

Primo elenco: aumento del 10 per cento:

Federazione nazionale fascista dei commercianti di generi di abbigliamento; dei commercianti di prodotti tessili; dei commercianti di vetro e ceramica; dei commercianti di prodotti artistici e dell'artigianato; dei commercianti di mobili e affini, degli orafi, argentieri, orologiai e affini; dei commercianti di pelli, cuoi e affini; dei commercianti di generi di monopolio; dei commercianti di prodotti per l'agricoltura; dei commercianti di prodotti chimici; dei commercianti di ferro, metalli, macchine e derivati; dei commercianti di combustibili solidi; degli istituti di cultura privati; dei commercianti di fiori, delle case per il commercio d'oltremare.

Secondo elenco: aumento dell'8 per cento:

Federazione nazionale fascista dei commercianti di olii minerali, carburanti e lubrificanti, dei commercianti di auto, motocicli ed accessori; della alimentazione generale, dei commercianti di droghe e coloniali; dei commercianti d'olio, dei commercianti di vino e prodotti affini, dei commercianti di latte e derivati; dei commercianti di prodotti ortofrutticoli; dei commercianti di prodotti della pesca; dei commercianti di materiali da costruzione; degli alberghi e turismo; degli esercizi pubblici; dei commercianti del libro, carta e affini, dei panificatori e affini, dei commercianti di prodotti zootecnici; Federazione nazionale fascista degli spedizionieri; Federazione nazionale fascista degli esercenti di Magazzini Generali.

Terzo elenco: aumento del 6 per cento:

Federazione nazionale fascista dei commercianti di cereali, legumi e foraggi.

Art. 2. Gli aumenti di cui sopra saranno apportati a partire dal 1.o settembre 1936-XIV sulle retribuzioni stabilite nei contratti collettivi (ancorchè stipulati e non ancora pubblicati) e inoltre sulle retribuzioni di fatto in atto al 31 luglio 1936-XIV. Ai lavoratori assunti dopo il 31 luglio 1936-XIV quando la paga di assunzione sia stata convenuta in misura inferiore al minimo contrattuale maggiorato della percentuale d'aumento stabilita dal presente contratto per la corrispondente categoria, l'aumento sarà corrisposto fino al concorso della percentuale stessa. Per i lavoratori retribuiti in parte a provvigione, detto aumento sarà calcolato sulla paga media globale mensile riferita al periodo 1.o agosto 1934 - 31 luglio 1936 (ovvero al periodo di servizio quando l'assunzione sia avvenuta dopo il 1.o settembre 1935) e detto aumento così determinato sarà aggiunto alla parte fissa e con essa consolidato, ferme restando agli effetti del presente aumento, le provvigioni attualmente corrisposte. Similmente per i lavoratori retribuiti soltanto a provvigione, l'aumento sarà calcolato come sopra, venendo così a costituire la parte fissa in aggiunta alla provvigione. Le stesse percentuali d'aumento saranno apportate con le stesse modalità di cui sopra alle retribuzioni di lavoratori appartenenti a categorie non ancora regolate da contratti collettivi.

Art. 3. Nel caso di aziende miste si applica la percentuale di aumento stabilita per i dipendenti dalle aziende rappresentate dalla Federazione nazionale dei commercianti presso la quale risulta inquadrata l'azienda stessa al 1.o gennaio 1936-XIV.

Art. 4. Gli aumenti sopra stabiliti assorbono gli aumenti fissati da contratti collettivi dopo il 1.o maggio 1936-XIV.

Art. 5. Gli aumenti sopra stabiliti saranno computati anche sull'indennità di vitto ed alloggio e sulla eventuale quota di retribuzione trattenuta per la somministrazione di vitto e alloggio.

Art. 6. Gli aumenti sopra stabiliti per i dipendenti dalle ditte rappresentate dalla Federazione nazionale fascista alberghi e turismo e dalla Federazione nazionale fascista dei pubblici esercizi saranno applicati secondo le modalità che saranno determinate dalle rispettive Federazioni nazionali dei commercianti e dei lavoratori, ferma restando la data di decorrenza dal 1.o settembre 1936-XIV.

Il contratto dei siderurgici

ROMA, 25

Nel Bollettino ufficiale del Ministero delle Corporazioni del 16 agosto corrente è stato pubblicato il testo definitivo del contratto collettivo nazionale di lavoro per la industria meccanica, metallurgica e affini. Nel nuovo contratto sono state inserite anche tutte le norme dell'accordo nazionale siderurgico stipulato il 18 gennaio 1934-XII, armonizzandole con le modifiche apportate dalle clausole che già figuravano nel contratto del 1928 riguardanti appunto l'industria siderurgica. Sono state precisate inoltre le norme per l'estensione del contratto nazionale alle aziende artigiane, e le disposizioni per l'applicazione dei contratti provinciali integrativi alle aziende stesse, con particolare riferimento alle tabelle dei minimi di paga. E' stato possibile così raggruppare in un testo unico tutte le disposizioni che disciplinano i rapporti di lavoro nelle aziende meccaniche, siderurgiche e artigiane. Anche lo accordo per l'aumento del 10 per cento sui salari alle maestranze è stato esteso alle aziende artigiane. Il testo definitivo di questo accordo, per il quale sono previste le modalità di applicazione e la decorrenza, dice:

1) Con decorrenza dal 17 agosto 1936-XIV, è apportato un aumento del 10 per cento sull'ammontare totale delle retribuzioni percepite da tutto il personale operaio dipendente dalle ditte industriali cooperative e artigiane esercenti l'industria meccanica, metallurgica e affini in tutto il territorio del Regno. Detto aumento dovrà venire assegnato entro il più breve termine di tempo possibile fra gli elementi costituitivi delle retribuzioni stesse.

2) In relazione a quanto sopra, dovranno venire aumentati del 10 per cento i minimi di paga normale (da ora in avati paga base) stabiliti dai vigenti contratti collettivi integrativi provinciali.

La marina mercantile italiana
esempio di ordine e disciplina

ROMA, 25

A proposito degli aumenti salariali ai marittimi, il *Lavoro Fascista*, premesso che gli accordi sono stati conclusi in uno spirito di perfetta collaborazione, osserva fra l'altro:

«Mentre altrove la richiesta di esagerati aumenti salariali ha finito col provocare perfino il bloccamento delle flotte, gli aumenti salariali ai marittimi d'Italia sono stati concordati fra le parti, senza bisogno di trattative lunghe e complesse, in una misura ritenuta equa, secondo una norma scaturita dall'intima collaborazione fra le due categorie. Ora la gente di mare, per la peculiarità del suo lavoro e del traffico, svolto in ogni parte del mondo ha, su tutte le categorie di lavoratori, una figura assai precisa che si staglia netta fra tutte e che assume anche un'importanza politica di primo piano.

L'impresa africana

La Marina mercantile, sia da passeggeri che da carico, rappresenta l'elemento concreto della potenza politica ed economica di ciascun Paese. Pertanto la disciplina, l'ordine e la regolarità dei traffici sono indice eloquentissimo della forza di ciascuna flotta, forza che nasce e si giustifica con l'armonia fra equipaggi ed armatori. Sotto questo particolare punto di vista la flotta italiana non trova competitori fra le flotte estere e marcia decisamente all'avanguardia. Ne è una prova precisa il contributo da essa dato alla conquist dell'Impero quando, senza distinzioni di sorta, fu tutta agli ordini di Roma per l'organizzazione dei trasporti di truppe e materiali nell'Africa Orientale, nei cui porti, malgrado gli inevitabili disagi del clima e la sollecitudine degli sbarchi, ogni uomo fu al suo posto come a un posto di combattimento. E infatti la categoria annovera numerosi Caduti, il cui nome è religiosamente nel cuore della Patria insieme a quello dei soldati e dei legionari.

Giova ancora ricordare a questo proposito l'atteggiamento fermo, dignitoso e risoluto tenuto dagli equipaggi delle nostre navi mercantili in transito o in sosta nei porti esteri durante tutto il periodo dell'assedio economico: atteggiamento che valse loro l'esplicito riconoscimento di politici e di giornalisti stranieri, che costituì il premio migliore al carattere fascista della nostra gente di mare.

Propaganda del Regime nel mondo

Ma l'accordo per gli aumenti salariali ha una portata politica che supera quella strettamente economica della maggiorazione e si inserisce decisamente nel complesso della situazione armatoriale italiana allo studio presso i competenti organi corporativi, e che trova nella fondazione dell'Impero le premesse e la base per un ulteriore sviluppo adeguato alle aumentate necessità al traffico di collegamento fra le genti e i territori dei dominii africani e le genti e i territori della Madre Patria. Oggi, tutelati dalla legge fascista, che è legge di giustizia sociale, gli equipaggi italiani, nell'espletazione dei loro compiti, nell'adempimento della loro missione sono e saranno sempre più nell'avvenire i migliori propagandisti del Regime che, instaurato sotto la guida del Duce, dopo la guerra vittoriosa che vide misconosciuti i diritti dei combattenti, ha aperto la strada alla nuova civiltà

La Marina italiana seconda d'Europa
Il giudizio d'un critico americano

WASHINGTON, 25

In un quarto articolo sull'Italia, Constantine Brown mette in rilievo l'efficienza militare italiana. Descritto le varie fasi del servizio militare ed accennato allo sviluppo dell'educazione fisica l'articolista passa a parlare della Marina Italiana, che definisce la seconda di Europa, osservando che la Francia è più forte sulla carta ma che l'Italia con le sue nuove rapidissime piccole navi negli ultimi tre anni viene oggi subito dopo l'Inghilterra. Rilevata quindi la potenza dell'Aviazione italiana, l'articolista pone in rilievo il morale altissimo del popolo italiano, che dalla prova etiopica ha tratto la coscienza della propria forza ed il fatto che oggi gli italiani non sono più preoccupati di un eventuale blocco economico. Aggiunge che nei lavoratori gli scienziati italiani sono intenti a cercare sostituti che permettano all'Italia di resistere anche nel caso in cui le importazioni dall'estero venissero impedite da un blocco.

Vibrante saluto di Milano a una batteria della «28 Ottobre»

MILANO, 25

Provenienti da Genova sono ritornate nella nostra città le CC. NN. componenti la 116.a batteria someggiata della Divisione «28 Ottobre».

Imponenti sono state le dimostrazioni della folla, tra cui si notavano le autorità e le rappresentanze, ansiosa di tributare ai gloriosi reduci il suo commosso ed affettuoso saluto. Schierati in armi sul marciapiede della stazione si trovavano le rappresentanze della Milizia con il labaro della «Legione Carroccio» e la banda «Aldo Sette», GG. FF., Avanguardisti e rappresentanze delle associazioni d'armi e combattentistiche, con i vessilli e i gagliardetti dei 28 Gruppi rionali intorno al gagliardetto del Fascio primogenito. Numerose pure le masse dopolavoristiche e le altre organizzazioni del Regime.

Un applauso entusiastico ha salutato l'ingresso del treno in stazione mentre la musica suonava gli inni della Patria. Scene commoventi tra battimani ed evviva e lancio di fiori si sono svolte all'incontro dei valorosi reduci con i congiunti.

La colonna si è avviata per via Vittor Pisani e Corso Umberto, fra due fitte ali di popolo plaudente e sotto una pioggia di fiori, alla Casa del Fascio dove il Vicefederale ha porto ai gloriosi reduci il saluto del Fascio primogenito, esaltando la virtù e la fede dei combattenti che, sotto la guida del Duce, seppero dare l'Impero all'Italia. Ha quindi letto un telegramma con il quale il Federale assente da Milano porgeva il suo saluto ai camerati legionari della «28 Ottobre» che ritornano coperti di gloria. La cerimonia si è chiusa col saluto al Duce, al quale hanno fatto eco le possenti voci dei reduci e del popolo che si era raccolto attorno ad essi.

Il gruppo di ufficiali e militi ha quindi deposto una corona di alloro con nastro tricolore nel Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione. Ricomposti in corteo i reduci sono stati accompagnati alla «Triennale» ove è stato loro offerto un rancio.

Decorazioni sanmarinesi
ai valorosi dell'A. O. I.

SAN MARINO, 25

Il Consiglio principe e sovrano di questa Repubblica che già ha assegnato le massime distinzioni al valore ai supremi artefici dell'Impero italiano, ha, nella seduta odierna, conferito per acclamazione, suscitando una entusiastica dimostrazione di italianità, la medaglia di oro al valor militare al Maresciallo Graziani Viceré d'Etiopia, la medaglia d'argento al V. M. ai Principi di Casa Reale che hanno partecipato alle operazioni in Africa, le LL. AA. RR. il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, il Duca di Ancona, il Duca di Spoleto. Il Consiglio ha inoltre conferito la medaglia d'argento anche al Ministro conte Galeazzo Ciano, a Vittorio, Bruno e Vito Mussolini, distintisi in Africa in numerose azioni aeronautiche e a S. E. Starace, Segretario del Partito per la conquista di Gondar e del Lago Tana.

Il Consiglio ha conferito inoltre la medaglia di bronzo al V. M. ai volontari sammarinesi recatisi in A. O. Nella seduta il Consiglio ha decretato festa della Patria il 10 agosto, data della fondazione del Partito Fascista Sanmarinese.

Inatteso epilogo del processo di Mosca

I vecchi capi del leninismo fucilati in massa

LONDRA, 25

Una scarica di colpi è risuonata nel cortile della sede della G. P. U. di Mosca all'alba di stamane e la scarica ha posto fine alla vita di Zinovief, di Kamenef e degli altri quattordici accusati che erano stati condannati a morte l'altro ieri per avere cospirato per assassinare Stalin ed altri alti funzionari sovietici. Questa scarica di colpi segnava anche un nuovo capitolo nella storia del regime rosso in Russia. Per la prima volta dei membri della vecchia guardia bolscevica erano stati posti a morte dallo Stato che essi avevano aiutato a fondare.

Nessun particolare

I dettagli sulle fucilazioni dei sedici uomini sono tenuti assolutamente segreti. Nulla si sa dell'ora dove esse sono avvenute, se i condannati erano al corrente della loro sorte, se sono stati fucilati collettivamente o separatamente. I cadaveri non sono stati consegnati alle famiglie.

Sulla Pravda *vi è soltanto un piccolo annuncio nel quale è detto che i cospiratori sono stati fucilati. Ma il giornale pubblica dei comunicati con degli ordini del giorno votati da migliaia di lavoratori i quali in generale, dopo aver approvato entusiasticamente la reazione opposta dalle autorità, aggiungono:*

«Il prossimo passo sarà quello di effettuare un'epurazione completa del Paese fino a quando il trotzkysmo e lo zinoviefismo non saranno spazzati via e non ne rimarrà neanche il ricordo».

Tutti gli uccisi sono stati confessi? Quando le sentenze di morte dei sedici uomini furono pronunciate, i condannati avevano ancora una sola speranza per sottrarsi alla morte: un appello di grazia al Comitato esecutivo centrale dell'Unione sovietica. Tutti i sedici uomini hanno presentato questo appello e tutti i sedici appelli sono stati respinti. Il fatto che la fucilazione è stata compiuta soltanto trenta ore dopo che la sentenza era stata pronunciata, ha causato grandissima impressione a Mosca. Si riteneva che dal momento che tutti i sedici rei erano confessi ed avevano senza esitazione confessato le loro colpe, avrebbe potuto essere mostrata pietà per qualcuno di loro.

Situazione disperata dei complici

Oltre alla congiura per attentare alla vita di Stalin, di Vorosciloff e di altri funzionari dell'Unione, i 16 erano stati riconosciuti rei di avere ucciso il capo sovietico Kirov e di avere complottato per impadronirsi del potere. Zinovief e Kamenef erano in prigione dal gennaio dell'anno scorso, quando essi erano stati condannati a 10 e a cinque anni rispettivamente di carcere per complicità morale nell'assassinio di Kirov. Il principale accusato del processo, Leone Trotzky, si trova in esilio in Norvegia.

Le fucilazioni avvenute dei 16 trotzkysti rendono estremamente nere le prospettive per tutti gli altri complici che stanno aspettando in prigione. Tra di essi vi è anche Gregorio Sokolnikov, ex Ambasciatore sovietico in Gran Bretagna.

In un'intervista concessa a un giornale norvegese, Trotzky ha oggi dichiarato:

«La fucilazione di Zinovief, di Kamenef e degli altri supposti cospiratori è uno dei più neri crimini della storia del mondo. Io che sono stato indicato in questo processo come uno dei principali responsabili del complotto, sono ancora vivo. Io ho il diritto di esigere un esame giuridico della mia azione. La mia supposta attività terroristica, secondo la versione di Mosca, si sarebbe svolta soprattutto in Francia, in Danimarca e in Norbegia: i reati dei quali sono ritenuto colpevole sono punibili in questi Paesi e quindi mi si dia il privilegio di pormi sotto processo». Le indagini per ristabilire i rapporti di Bukharin e di Radek coi capi fucilati stamane continuano nel maggior segreto.

Due episodi di rivolta

Si annuncia frattanto che il grave movimento di rivolta scoppiato in Ucraina si è esteso al Caucaso settentrionale. Da un telegramma da Odessa si apprende che sanguinosi episodi sono avvenuti nei pressi di Stavropol. Presso Jelanak sul Don alcuni contadini hanno linciato i commissari sovietici venuti a sequestrare le scorte di viveri. La milizia prontamente intervenuta ha fatto fuoco sulla folla. Si deplorano venti morti e ottanta feriti.

Un altro episodio gravissimo viene segnalato da Dileskolc sul Dniester. Un gruppo di dimostranti attaccato dalla milizia si dava alla fuga rifugiandosi su alcune barche. Da una di queste partirono dei colpi di rivoltella. I soldati risposero al fuoco. Ne seguì un indescrivibile panico. Due barche si rovesciarono. Quaranta persone, fra cui numerose donne e bambini trovarono la morte nelle acque del fiume. Sono stati operati 3000 arresti. In alcuni distretti è stato proclamato lo stato d'assedio.

Le cause della rivolta si devono al fatto che a seguito dello scarso raccolto le autorità militari hanno ordinato la requisizione delle scorte di viveri il che ha provocato forti aumenti nei prezzi di generi di prima necessità.

Punti oscuri
Un commento della «Havas»

PARIGI, 25

L'agenzia *Havas* ha da Mosca che la condanna a morte dei 16 imputati del processo per atti terroristici lascia nell'opinione pubblica una impressione sconcertante, in quanto si ha la sensazione precisa che l'elemento di verità che poteva sussistere nell'accusa è stato sfruttato largamente secondo fini bene determinati, nessuna prova tangibile è stata fornita e nessun documento è stato presentato contro gli accusati. Dopo aver rilevato la perfetta concordanza delle dichiarazioni degli accusati nel denunziare in Trotzki un nemico della classe operaia, l'informazione dell'Agenzia *Havas* soggiunge che praticamente si ignora ancora se si tratta della espressione di un movimento di malcontento all'interno del partito, di rivalità personale o partigiana d'altro è nota che, per quanto riguarda la forma esteriore del processo, i diritti della difesa non furono garantiti in modo formale. Diversi punti del processo, conclude l'informazione, sono rimasti oscuri. La spiegazione più verosimile che possa dare uno straniero è che il regime sovietico abbia tenuto molto a distruggere l'influenza di Trotzki in seno alla quarta internazionale. Per tale motivo lo si è presentato come un agente dei nemici dei Soviet e si è approfittato dell'occasione per distruggere, al tempo stesso, tutto quanto poteva rimanere della opposizione.

Trotzky lascierebbe la Norvegia

BERLINO, 25

Il *D. N. B.* ha da Oslo che tutti i giornali chiedono all'unanimità, stasera, l'espulsione di Trotzky. Nei circoli competenti si afferma che in settimana Trotzky lascierà spontaneamente la Norvegia.

Gli scopi di Mosca
Berlino ribadisce le accuse

BERLINO, 25

L'immediata esecuzione delle sedici condanne a morte pronunciate dal tribunale speciale di Mosca ha suscitato non poca sorpresa in questi circoli, dove era generale il convincimento che si sarebbe avuta una ennesima edizione degli epiloghi più o meno grotteschi dei precedenti processi teatrali. Ora appare chiaro — commenta stasera la *Nachtausgabe* — che Stalin si è proposto di togliere di mezzo alcuni suoi pericolosi avversari. La sua proposta è stata attuata spietatamente. L'Europa non deve però lasciarsi trarre in inganno da quella che è e rimane la parte teatrale del processo.

La fucilazione dei sedici ex caporioni comunisti, fra cui alcuni intimi di Stalin, è un severo monito per l'Europa che Mosca è decisa a battere la sua strada e a realizzare il suo obbiettivo: la rivoluzione mondiale.

Ancora una congiura
antistalinista

RIGA, 25

Giunge notizia da Arcangelo che un'altra congiura antistalinista è stata scoperta tra gli operai dei consorzi statali del burro. La polizia ha tratto in arresto numerose persone, tra le quali il direttore dei consorzi ing. Zabolovski.

Organizzazione spionistica
scoperta in Ucraina

ODESSA, 25

Una vasta organizzazione spionistica a favore di una Potenza estera è stata scoperta in Ucraina. La polizia ha arrestato numerose persone e sequestrati documenti. Le indagini continuano.

Arresto di comunisti a Varsavia
nella «Lega pei diritti dell'uomo»

VARSAVIA, 25

La polizia politica ha operato una perquisizione nella sede della famigerata «Lega per i diritti dell'uomo» ed ha sorpreso una riunione di giovani comunisti che discutevano la tattica da adottare per la costituzione di un fronte popolare. Tutti i presenti sono stati arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria.

Comunista jugoslavo giustiziato

BELGRADO, 25

Oggi è stato giustiziato il famoso comunista Juro Calabarck. Egli era stato condannato alla pena capitale dal tribunale speciale il giorno 30 giugno per avere lo scorso anno ucciso a Zagabria un professore e avere ferito gravemente un altro individuo.

Quattro "graniciari„ uccisi
da contadini, per vendetta

BUDAPEST, 25

Presso il confine ungaro-jugoslavo a Domasing alcuni contadini hanno assalito a fucilate un gruppo di graniciari jugoslavi uccidendone due e ferendone gravemente tre. Altri due sono stati gettati nel fiume Mura e sono annegati. Si tratta di vendette per la precedente uccisione di due contrabbandieri da parte delle guardie.

Sei pitoni in libertà
terrorizzano un paese

AMSTERDAM, 25

Sei enormi serpenti pitoni lunghi circa 5 metri sono fuggiti dal negozio d'un commerciante d'animali della città di Belmont nel Brabante. La polizia, coadiuvata da cani, è riuscita a rintracciarne 4 che si erano rifugiati in un terreno paludoso e che sono stati prontamente rinchiusi. Due sono ancora introvabili. La popolazione terrorizzata si è barricata nelle case mentre le ricerche continuano febbrili.

CRONACA DELLA CITTÀ

Come 270 Avanguardisti triestini si preparano per il Campo Dux

CAMPO PRE DUX, 25

(c. t.) *Ieri la Duchessa d'Aosta ha voluto sostare fra queste tende e questi giovani gagliardi soldati. Domani mattina le autorità di Trieste visiteranno il campo che sarà, così, ufficialmente inaugurato. Due avvenimenti che portano una risonanza alla vita di questa palestra di atleti e di armati, che fanno convergere l'attenzione del pubblico cittadino sull'attività di questi ragazzi. Ma l'allenamento e la preparazione, ai quali si sottopongono, non hanno soste. Le brevi parentesi ufficiali portano loro nuovo incitamento a sempre più belle imprese.*

La partecipazione al campo Dux è un onore che vuole le sue responsabilità. I giovani che vi partecipano devono essere, se non dei campioni, almeno atleti assuefatti a tutti gli esercizi militari. Una visita al loro attendamento di Opicina basta per dare un'idea della severità del tirocinio, dello spirito e della disciplina che guida ogni manifestazione di vita al campo. Da

La Duchessa d'Aosta esce dal campo pre Dux

quando si sta per imboccare il grande portale, formato dalla gigantesca iniziale del Duce, al momento dell'uscita, è tutt'un'altra atmosfera che si respira. Aria non di caserma, ma di campo militare, di quei campi ai quali l'Esercito dell'Italia fascista dà un carattere tutto proprio di vitalità, di gioiosa disciplina, di salute.

Scuola esemplare

Qui gli Avanguardisti non giocano ai soldatini. Sono giovanotti, allevati ad una scuola esemplare, ogni passo dei quali ha una sua ragione di essere. Le grandi tende, a doppio telo, sono modelli d'ordine e di pulizia. Divise, armi, zaini, ogni cosa è distribuita e sistemata secondo una precisa disposizione. Alla mattina o alla sera, in ogni ora del giorno, si possono visitare, certi di non trovar niente in disordine. La disposizione stessa del campo ispira armonia: due file di 5 tende allineate lungo i lati del prato. Al centro la grande tenda del comando. Dietro le cucine e i servizi. In mezzo al prato l'antenna per la bandiera. Le insegne del Comitato provinciale — due aquile d'oro su campo nero — sono alzate sull'antenna del comando.

Elegante, quasi quasi ricercata, è l'illuminazione del campo. Un candido raggio di riflettore illumina la M, le cui aste sono altre come tre uomini, e la staglia, con effetto assai suggestivo, contro lo sfondo dei pini. Lampade ad alta colonna sono disposte lungo l'ampia corsia del campo. Tutti i servizi sono stati predisposti con cura e secondo le loro necessità. Le doccie sono fornite dalla Casa Balilla di Opicina, che accoglie anche i servizi medici, i magazzini ecc. La scuola di Opicina, invece, ospita la II Centuria Avanguardisti. Lungo la via che dal paese porta verso Banne — le avranno notate quanti passano su questa strada — sono tracciate, a un metro di distanza, una dall'altra, delle striscie, così che l'asfalto è come zebrato. Queste striscie servono alla misura del passo regolamentare. Sono come il segnalatore del tempo per la musica.

Da questo esempio di precisione, si può farsi un'idea della meticolosa preparazione richiesta ai giovani, che avranno il vanto di rappresentare l'Opera Balilla di Trieste al grande convegno di Roma. Tutti i giorni dal 18, allorchè s'è iniziato il concentramento, al 1.o settembre, quando i 270 ragazzi partiranno per Roma, si possono vedere i manipoli in esercizio tra Opicina e Banne.

Le nuove divise

Oggi agli Avanguardisti sono state distribuite le nuove divise. Da questo momento i giovani sono, non solo di nome, Avanguardisti moschettieri, e tali resteranno anche dopo il «Dux». Scarpe di pelle gialla, calzoni lunghi, del tipo delle truppe in A. O., maglione nero e fez, non più cappello, con un nuovo fregio: la M tagliata da un fascio stilizzato. La divisa sportiva è stata anche modificata nel colore dei calzoncini che invece di neri, saranno di colore coloniale.

La preparazione per il campo è stata lunga e metodica. Tre mesi fa, 500 ragazzi hanno iniziato le prove. Severi esami hanno ridotto questo numero a 224. Per avere un'idea della meticolosità della scelta basti pensare che la statura minima era di m. 1.60. Tutti gli avanguardisti di Trieste superano tale misura. La coorte che partirà per Roma sarà formata da due centurie — di quattro manipoli ciascuna — e del manipolo di Avanguardisti marinai che è di 28 uomini. A questi si aggiungono le riserve e i servizi, formando un totale di 270 persone. Le due centurie hanno un complesso di 12 ufficiali.

Il programma delle prove, alle quali saranno sottoposti a Roma i manipoli, è quanto mai severo. Marcia di regolarità su quattro chilometri; esercizi collettivi col moschetto; arrampicata, con le sole braccia, sulla fune; evoluzione di manipoli in ordine chiuso; lancio del giavellotto; corsa con ostacoli; cultura fascista e militare. Il manipolo Marinaretti dovrà, in più, partecipare alle gare di segnalazioni con bandiere, a quelle di trasmissione e recezione radio. Programma severo e duro, come si vede, ma che non spaventa per nulla i ragazzi. Se l'anno scorso, su 94 Comitati provinciali concorrenti, quello di Trieste si è messo brillantemente al 10.o posto, quest'anno le premesse per nuovi allori sono ancora migliori.

C'è tale spirito d'entusiasmo in ogni loro atto, che, anche la semplice distribuzione del rancio, o la libera uscita, o il riposo acquistano valore di esercizi e di preparazione. Il comandante del campo, che è il cent. prof. Cassani, presidente provinciale dell'O. B., ha saputo infondere a tutti, ufficiali e Avanguradisti, tale spirito militare da meritare il più alto plauso. La sua opera, d'altra parte, ha avuto il premio migliore, essendo egli stato nominato da

Un reparto entra al campo — Fot. Buffa

Renato Ricci, comandante di una Legione del Campo «Dux», Legione alla quale apparterrà anche la coorte triestina.

Le formazioni

Chi ha visto questi Avanguardisti in manovra o durante gli esercizi, ha riportato l'impressione più entusiastica. E parliamo di ufficiali, di maestri d'educazione fisica, di gente pratica del mestiere, che non si lascia commuovere dalle esteriorità. L'amore con il quale i giovani — la loro età oscilla tra i 16 e i 18 anni — partecipano alle istruzioni anche meno divertenti, è ammirevole e i risultati non possono non essere, dopo queste premesse, ottimi. Non bisogna trascurare, però, l'opera degli ufficiali, opera di diuturna applicazione, di pazienza, di sacrificio, di entusiasmo. Solo questo complesso di elementi, uniti ad una profonda conoscenza della psicologia dei ragazzi, può dare i risultati che ha dato.

Non è fuor di luogo quindi l'elencazione dei loro nomi: è un dovere verso questi uomini che tanto tempo della loro vita dedicano ai giovani, per formare alla Patria i più saldi soldati del domani. Il campo è comandato dal cent. Cassani. Aiutante maggiore è il c. m. Moretti, ufficiale di amministrazione il c. m. Pardi, direttore dei servizi sanitari il dott. Peperle. La coorte è comandata dal cent. Pietro Dall'Oglio; la prima centuria dal cent. Carlo Dall'Oglio, la seconda dal cent. Brumati. Comandano i manipoli i c. m. Garofalo, De Iurco, Viezzoli, Devetti, Prezzi, Vardabasso, accademista Velicogna, Mismasi e asp. c. m. Soggiu. Sono ufficiali aggiunti il cent. Tonelli, il c. m. Martini e gli accademisti Iaschi, Quarantotto e Comici. Non vorremmo aver commesso qualche dimenticanza, perchè tutti, dal comandante al meno anziano degli ufficiali, hanno contribuito, secondo i compiti, a formare questo magnifico complesso di giovani i quali si apprestano a tener alto il nome di Trieste e della provincia.

La provincia ha ottimamente contribuito alla formazione della coorte. Oltre Trieste sono presenti, del Comune, Villa Opicina, Prosecco, Santa Croce; e poi: Postumia, Monfalcone, Ronchi, Fogliano, San Pier d'Isonzo, Turriaco, Pieris e Muggia. Tutti i luoghi, o quasi, hanno inviato la loro più fresca rappresentanza, tutti i luoghi hanno dato un comando ai loro ragazzi: salutare il Duce.

La vita al campo si svolge lieta, in un'atmosfera di disciplina e di forza che consola. E' la nuova generazione dell'Italia fascista che qui cresce e fiorisce. I frutti non potranno essere che superbi.

Dopo una giornata di esercizi, di marcia, di corsa, di manovre d'ogni specie, l'ora del rancio è accolta con la festosità che distingue i veri sportivi dopo la fatica. La coorte è tutta radunata nell'apposito piazzale. Rapidamente, in silenzio, il rancio viene distribuito: minestra in brodo, carne, contorno, frutta. La razione giornaliera di pane è di 600 grammi. I 270 ragazzi consumano il rancio divisi a gruppi. Il vasto campo è animato dai gruppi di Avanguardisti che, seduti sull'erba, gustano il cibo ottimamente preparato. Il profumo delle vivande si diffonde tra le tende, ma, oltre a questo, non c'è altro segno per accorgersi che sul campo diecine e diecine di ragazzi stanno pranzando.

Credere obbedire combattere

Nessun grido, nessuna voce fuori di tono. Quando la tromba suona l'adunata, l'ammassamento avviene in pochi momenti. Brevi colpi di fischietto, comandi trasmessi a bassa voce. Le due centurie manovrano con compostezza perfetta, rapidamente, in silenzio. E' il momento del saluto alla bandiera. Il trombettiere e un Avanguardista moschettiere sono ai piedi dell'antenna. Quando il prof. Cassani ordina l'ammaina bandiera, l'Avanguardista ripete, scandendo le parole, la formula del giuramento. Subito dopo il trombettiere fa squillare la cornetta e, mentre ai reparti viene comandato l'attenti e gli ufficiali salutano romanamente, la bandiera scende lentamente. E' una cerimonia che si ripete due volte al giorno, sulla terra e sui mari, dove navigano navi d'Italia, ma anche agli uomini più rudi, agli uomini di guerra, ai marinai, a quanti il pericolo non è che tempra all'audacia, questo atto solenne tocca il cuore e fa vibrare l'anima.

Questo simbolo della Patria che sale, o scende, col sole, è il sorriso della terra benedetta, è il segno della forza e della vittoria, è la ragione d'ogni opera, del sangue versato, del sacrificio compiuto. Il saluto alla bandiera è l'omaggio all'Italia che questi giovani servono oggi e più serviranno domani. Han fatto loro il comando del Duce: «Credere, obbedire, combattere».

Ritorno di bimbi dalle Colonie del Pubblico Impiego di Grado

Domani, giovedì 27 agosto, ha termine il secondo turno della Colonia marina di Grado dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego. I bambini di Trieste partiranno da Grado alle 8.50 e giungeranno in via Coroneo 15 alle 11.

Le decisioni della Giunta provinciale

La Giunto Provinciale Amministrativa di Trieste nella seduta del 20 agosto a. c. ha adottato le seguenti decisioni: Provincia: Sussidio ad un applicato; approva. Spesa bollatura delegazioni. Rimborso alle Cooperative Operaie; approva. Trieste: Ricorso di Tommasini Laura in Zerial per diniego di certificato di buona condotta. Accoglie. Ricorso Zerbo Albina. Licenza commerciale; respinge. Magris Rizieri. Licenza commerciale, ricorso; accoglie. Noventa Maria. Licenza commerciale, ricorso; accoglie. Consorzio Prov. Antitubercolare. Progetto storni da effettuarsi nel bilancio di previsione 1936; approva. Trieste-Udine: Ricorso di Lopez Dante per duplice applicazione di tributi; esprime parere. Trieste: Vendita terreno a Scorcola al dott. Lanieri; approva. Ospedali Riuniti Regina Elena e S. Maria Maddalena. Compenso al macchinista Ottavio Rondini per la costruzione di un quadro grafico permanente di controllo sui consumi; approva. Vertenza eredi Signorin. Spese di degenza; approva.

Tomadio: Contributo al Dopolavoro del Comune; approva. Nuova tariffa delle imposte di consumo; rinvia. Duino-Aurisina: Contributo per le colonie elioterapiche del Partito; approva. Acquisto di terreno per il campo sportivo; approva. Senosecchia: Nuova tariffa per le imposte di consumo; rinvia. Storno categoria per sussidio straordinario alla Congregazione di Carità; approva. Monfalcone: Indennità di supplenza ad una guardia campestre; approva. Eikermann Lodovico. Licenza commerciale, ricorso; accoglie. Lupieri Luigi. Licenza commerciale, ricorso; respinge. Villa Slavina: Rimborso spese sostenute dal Segretario per raggiungere la sede; approva. Bucuie: Nuova tariffa delle imposte di consumo; rinvia. Postumia-Grotte: Nuova tariffa delle imposte di consumo; rinvia. Regolamento dei rapporti coi proprietari dei terreni occupati per la costruzione della nuova strada Cesare Battisti; approva. Duttogliano: Nuova tariffa delle imposte di consumo; approva. Consorzio Acquedotto Carsico Monte Re. Regolamento per la fornitura dell'acqua; approva. Corgnale: Trattamento economico levatrici; approva. Ronchi dei Legionari: Vendita di casa in Vermegliano; approva. Cave Auremiane: Storno di categoria per le spese del censimento; approva.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 agosto 1936-XIV

Nati vivi	11
masci 6 femmine 5	
Nati morti	1
Morti	8
Matrimoni	11

Il ritorno dalle manovre delle truppe del Presidio

Venerdì 28 corrente rientrerà dal campo la Divisione di Fanteria del Timavo, che tanta simpatia e affetto riscuote dall'intera cittadinanza. Con la divisione marceranno anche il Reggimento Cavalleggeri Alessandria, il V Battaglione carri assalto e il 10.o Reggimento Artiglieria di Armata.

Le truppe giungeranno da via Fabio Severo e quindi per piazza Dalmazia si porteranno in piazza Oberdan, ove sfileranno alla presenza di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e delle più alte autorità politiche e civili. Lo sfilamento in piazza Oberdan avverrà alle 9.30 precise.

I nostri soldati rientrano dopo quasi due mesi di campo, durante il quale le fatiche dell'istruzione severa furono sempre affrontate e superate da tutti, fanti, cavalieri ed artiglieri, con quell'entusiasmo e quel giocondo spirito che è particolare alle truppe italiane in Regime fascista. Essi hanno affinato e condotto alla perfezione il loro addestramento tecnico. I disagi sopportati in comune hanno aumentato l'unione intima degli animi; sicchè le unità che venerdì ritorneranno in sede, rappresentano dei blocchi granitici nel pugno dei loro comandanti, tecnicamente e moralmente preparati a qualsiasi cimento, e sulle quali la Nazione può contare con tranquilla fiducia.

Organizzazioni del Regime

G. R. F. «ANGELO CRENA»

Ritiro tessere. *I sottoelencati camerati sono invitati a ritirare la tessera nella sede del Gruppo mercoledì 24 corrente dalle 19 alle 21: Rocco Giacomo fu Pietro, Rubinato Umberto fu Vittorio, Righi Giuseppe di Arcangelo, Rigotti Giorgio fu Armando, Rubbia Mario fu Giuseppe, Risegari Arturo fu Federico, Revati Antonio fu Andrea, Rinaldi Egidio fu Francesco, Rinaldi Luciano di Egidio, Radoicovich Michele di Giovanni, Ranut Alberto fu Giuseppe, Ranut Lodovico fu Giuseppe, Rugliano Ado fu Giacomo, Slocovich Mario di Giovanni, Stucchi Silvio fu Antonio, Segalla dott. Matteo fu Antonio, Sadini dott. Giovanni fu Elen, Suppani Guido fu Pietro, Scelli Giovanni di Rodolfo, Seppele Giorgio di Giovanni, Salzer Oscar fu Giuseppe, Semacchi Claudio di Giusto, Salvo Giovanni fu Giovanni, Samero arch. Lituano fu Giovanni, Schubert Adolfo fu Adolfo, Soschino Ferdinando di Giulio, Spinetti Mario fu Giuseppe, Stocca Silvio fu Giovanni, Trani Guido fu Pietro, Tosti Silvio fu Guglielmo, Tosoratti Eligio di Giuseppe, Tomatis dott. Luigi fu Pio, Timeus Attilio di Timoteo, Tremoli Roberto fu Federico, Toffolo Luigi di Eugenio, Triller Renato fu Giovanni, Trocca ing. Carlo di Giorgio, Ulaga dott. Francesco fu Francesco, Udine Libero fu Nicolò, Vescovi Vincenzo fu Valentino, Verchi Franco fu Giovanni, Venchi Angelo fu Antonio, Visalli Angelo fu Rosario, Velussi Francesco di Giuseppe, Valenti Eugenio fu Aurelio, Vecchiet dott. Luigi fu Giuseppe, Venier Emilio di Antonio, Viola Marcello di Giovanni, Vales Renato di Massimiliano, Zumin Apollonio fu Giuseppe, Zennaro Emilio fu Angelo, Zippo Antonio fu Salino, Zuani Ugo fu Ugo, Zotta Luigi di Gregorio, Zuani Roberto di Giacomo, Zoglia Angelo di Giovanni, Zanella Bernardino di Pacifico, Zanne Antonio fu Domenico, Zimola Giorgio fu Carlo, Zanaboni Antonio di Giovanni.*

F. G. C.

Comando federale. Campionati nazionali. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi mercoledì 26 corrente, alle 17 precise, allo Stadio del Littorio: Bison Guido, Stefanelli Livio, Tavcar Ernesto, Gall Giordano, Capitanio Sergio, Sulenti Enea, Rugo Bruno, Torbelli Giovanni, Benco Giovanni, Rossetti Mario, Di Pauli Aldo, Quas Umberto, Pacor Antonio, Gordini Antonio, Maricchio Giacomo, Giachelli Mario, Fantini Aldo, Ferluga Guerrino.*

Comando federale. Convocazione. *I seguenti Giovani Fascisti sono comandati di trovarsi domani 27 corrente, alle 19, in borghese, all'Ufficio sportivo (Piazza Verdi 1, III p.): Gall Giordano, Tavcar Ernesto, Torbelli Giovanni, Fantini Aldo, Rugo Bruno, Sulenti Enea, Stefanelli Livio, Giachelli Mario, Capitanio Sergio, Bison Guido, Ferluga Guerrino, Gandolfo Carlo, Krizman Marcello, Deponte Tullio, Lobba Alberto, Bonino Angelo, Renzi Silvio, Macor Renato, Marcolin Ermanno, Accerboni Ezio, Mottone Vittorio, Lenarduzzi Mario, Ptazcek Virginio, Galimidi Gino, Semolini Giovanni, Guerin Corrado, Mennea Ruggero, Gobet Oscar, Dussi Italo, Valdisteno Giuseppe, Sgnidarich Bruno, Cesini Guerrino, Makovec Augusto, Colini Italo, Cassana Ezio, Martinelli Renato, Tricci Federico, Toffoli Alfredo.*

Fascio Giovanile «A. Crena» (Montebello). *I Giovani Fascisti in forza al Fascio sono comandati in sede, in divisa, domani 27 corrente alle 21. Alle 22 il comandante terrà rapporto agli ufficiali.*

OPERA BALILLA

Riunione aspiranti capomanipolo e sottocapomanipolo. *Tutti gli aspiranti capomanipolo e sottocapomanipolo provvisori ed effettivi sono comandati di trovarsi il giorno 28 c. m. alle 18 presso la sede del Comitato provinciale onde ricevere istruzioni per il Corso nazionale di Roma. Non si giustificano assenze.*

FASCIO FEMMINILE

Gruppo Giovani Fasciste. *Tutte le Giovani Fasciste sono invitate al convegno che avrà luogo questa sera alle 18.30 in sede del Fascio Femminile.*

Gruppo Giovani Fasciste. Iscrizioni al corso di tennis. *Le Giovani Fasciste che intendono partecipare al corso di tennis, vengono informate che tale corso avrà inizio martedì 1.o settembre. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi nelle ore di ufficio al Fascio Femminile (via Roma n. 28) sezione Giovani Fasciste.*

Corsi di specializzazione per Giovani Fascisti

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento comunica che il 5 settembre avranno inizio i corsi di specializzazione per i giovani delle classi 1916 e 1917. Tutti i giovani della classe 1917 che hanno frequentato con esito favorevole il 1.o Corso della premilitare generale sono obbligati per legge ad iscriversi al 1.o Corso di specializzazione. I giovani della classe 1916 approvati agli esami finali del 1.o Corso di specializzazione l'anno scorso sono tenuti ad iscriversi al 2.o Corso della specialità già frequentata. I riprovati ai predetti Corsi dovranno frequentare nuovamente il 1.o Corso della stessa specializzazione. Si avverte che le disposizioni vigenti comminano sanzioni disciplinari ed anche penali ai renitenti e ai negligenti.

In conseguenza a quanto sopra i giovani che hanno ricevuto la cartolina d'avviso dal locale Comando ed anche quelli che, per disguido non l'avessero ricevuta, devono presentarsi in Riva Tre Novembre n. 1, nei giorni 27 e 28 corrente alle 19, al Comando, che procederà alla assegnazione ai diversi Corsi specializzati, tenendo conto dei desideri. Gli assenti verranno assegnati d'autorità.

Gita artiglieresca a Divaccia. La locale Sezione dell'Associazione di Artiglieria sta organizzando una gita a Divaccia per domenica 13 settembre. Prezzo di andata e ritorno lire 5. Gli artiglieri che desiderano partecipare sono pregati di prenotarsi in sede, dalle 19 alle 20. Si interviene in abito borghese.

La Congregazione di Carità provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fonciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

I treni popolari

L'orario della gita Trieste-Venezia

Essendo stata organizzata per domenica prossima la grande festa notturna in Canal Grande, sospesa sabato scorso a causa del maltempo, l'orario di ritorno del treno popolare Trieste-Venezia è stato modificato in modo da permettere ai gitanti di assistere alla tradizionale manifestazione veneziana. Ecco pertanto gli estremi della gita: andata, Trieste p. ore 6.25, Venezia a. 9.38; ritorno, Venezia p. ore 1.30 del 31 corrente, Trieste a. ore 4.30. Il prezzo di passaggio è di lire 15. I biglietti della gita facoltativa a Padova si acquistano soltanto alla Stazione di Trieste Centrale al prezzo di lire 2.

La crociera dalmatica a Zara

L'attesa in tutte le cinque provincie della V Zona dell' O. N. D. per la Crociera Dalmatica assicura un pieno successo di partecipazione e di organizzazione per la comodità degli orari di viaggio e di permanenza e per il mezzo impiegato, che è la comoda e lussuosa motonave «Neptunia». Il prezzo di passaggio, fissato in lire 35 a persona compreso il pernottamento in camerata, permetterà a chiunque di dedicare una giornata al magnifico viaggio turistico.

Il secondo convegno estivo del Dop. Riunione Adriatica

Sabato 29 corrente, alle 14 precise, partiranno dalla sede sociale (via S. Francesco 4) con l'automezzo attrezzato gli escursionisti del secondo convegno estivo organizzato dal Dopolavoro Aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà sul «Jof Fuart», mentre domenica 30 corrente alle ore 7 partiranno i gruppi turistici a mezzo torpedone che, dopo aver visitato i monumenti ed i musei di Cividale, proseguiranno per Caporetto (colazione) ed oltre al Passo del Predil raggiungeranno nel pomeriggio «Sella Nevea» dove si riuniranno col gruppo escursionisti.

Le iscrizioin concesse anche ad altri dopolavoristi sono aperte sino a tutto domani mercoledì 26 corr.

Gare di modelli "terrestri,, al Campo delle Noghere

La Reale Unione Nazionale Aeronautica, Sede provinciale «E. Gramaticopulo» di Trieste, bandisce un concorso di modelli volanti «terrestri» per domenica 30 agosto, all'Aeroporto delle Noghere. Tali gare saranno valevoli quali eliminatorie per il Concorso nazionale che si svolgerà a Roma nei giorni 12 e 13 settembre. Le gare saranno divise in quattro categorie e precisamente: cat. A, modelli a tubo; cat. B, modelli a fusoliera; cat. C, modelli a fusoliera con motore meccanico; cat. D, modelli veleggiatori. I concorrenti della categoria A dovranno dichiarare di non aver oltrepassato il 16.o anno di età. I primi vincenti per ogni singola categoria saranno inviati a Roma a rappresentare la R.U.N.A. di Trieste alla competizione nazionale. Gli interessati possono chiedere gli opportuni schiarimenti presso il R. Idroscalo civile.

Prezzi delle farine e del pane. Il Comitato intersindacale, sezione prezzi, nella sua riunione di ieri ha stabilito per le farine ed il pane i seguenti prezzi: farina di frumento, all'ingrosso, tipo 0, lire 165; tipo 1, lire 160; tipo 2, lire 154. Farina di frumento al minuto: tipo 0, lire 1.80; tipo 1, lire 1.70. Pane: (farina 2), 500 gr., lire 1.50; (farina 1), da 500 a 1000 gr., lire 1.60; (farina 1) da 200 a 500 gr., lire 1.70; (farina 0 e 00), 500 gr., lire 1.90; (farine 0 e 00), da 200 a 500 gr., lire 2.05.

Lascito. E' spirata sabato nella tarda età di 78 anni la signora Paolina d'Italia ved. Gentilli, la quale nelle sue disposizioni testamentarie ha voluto lasciare generosi lasciti per oltre 90.000 lire a enti e organizzazioni di beneficenza così ripartiti: 10.000 lire all' Ospedale israelitico, 10.000 lire all'Asilo Gentilomo, 10.000 lire alla Comunità israelitica di Trieste e altrettante a quella di Venezia, 10.000 all'Asilo dei ciechi Rittmeyer, lire 10.000 al Fondo «Vittorio Emanuele» per orfani ebrei, 5000 lire alla Guardia Medica, 5000 lire alla Croce Rossa Italiana, 5000 lire per borse di studio per ragazzi ebrei, 5000 lire per doti a ragazze ebree, 5000 lire all'Associazione mutilati e invalidi di Trieste e altrettante a quella di Venezia.

Decessi. Ha suscitato largo compianto la notizia della morte, avvenuta lunedì, dell'ing. dott. Edoardo Oblach. Fervido patriota della vigilia, lo scomparso aveva fin dalla giovinezza militato nelle file del movimento nazionale ed allo sviluppo edilizio di Trieste aveva dato per vari decenni il contributo della sua profonda tecnica di costruttore e della sua instancabile attività. Per la morte di sì egregio e compianto cittadino, esprimiamo alla vedova, ai figli e agli altri congiunti, le condoglianze più sentite.

— Tra la viva commozione di quanti l'avevano conosciuta e ne avevano potuto apprezzare l'opera entusiastica e fattiva, fu portata ieri all'estremo riposo la salma di Amalia Fay vedova Chiesa, spentasi a 80 anni. Nata da famiglia patriottica ed essa stessa fascista della prima ora, si può dire fosse la fondatrice del Fascio a Valle di Rovigno, come ne fu assidua collaboratrice. L'opera sua educativa quale maestra a Valle di Rovigno per ben 51 anni fu rimeritata dal Governo di Mussolini con la medaglia d'oro dei benemeriti dell'educazione nazionale. Alle famiglie Fay, Chiesa e Barbo le nostre condoglianze.

Movimento delle malattie contagiose dal 17 al 23 agosto: difterite casi 3, scarlattina 1, febbre tifoidea 13, dissenteria casi 3, morti 1.

Il grande concerto di venerdì al Castello

Un altro grande concerto si preannuncia al Castello: quello che venerdì vi sarà diretto da uno fra i più insigni maestri concertatori: Arturo Lucon.

Il geniale musicista, che pur avendo raccolto il plauso dei massimi pubblici italiani e stranieri — dalla Scala all'Opera di Vienna — e che all'estero gode di meritata rinomanza, non ha ancora avuto occasione di presentarsi al pubblico nostro, ciò che conferisce alla festa di venerdì al Castello una singolare attrattiva.

L'attraente serata sarà integrata da alcuni brani di canto, per i quali sono stati chiamati a collaborare due artisti di grande valore: il soprano signorina Ernesta Sauteri, che recentemente il nostro pubblico ebbe ad ammirare ed applaudire al Rossetti, nel grande concerto sinfonico diretto da Gino Marinuzzi e che ora è stata scritturata per alcuni importanti teatri; nonchè il tenore comm. Giuseppe Taccani, nome che non ha bisogno di illustrazioni, anche per il recente vivo successo riportato nella «Carmen» sulle scene del nostro Rossetti.

Il programma del concerto, quanto mai interessante, sarà pubblicato in una delle prossime edizioni.

E' superfluo dire che il Cortile delle Milizie accoglierà venerdì sera la gran folla, ormai tradizionale, degli appassionati, i quali dimostrano con quanto interesse ed entusiasmo sia seguita e sentita dalla cittadinanza questa nobile iniziativa del Comitato dell'Estate Triestina.

Il maestro Lucon sarà c... tato al suo primo contatto ... blico triestino, nella più s... e più grande platea d'It... mita della moltitudine a... espansiva, che ogni vener... d'assalto il Castello.

Cinema a S. G...

Sullo schermo del Cort... Milizie apparirà questa ser... tata l'avvincente avvent... «Principessa Nadia», con ... Colbert e Friedrich March...

Nel Bastione fiorito ria... no i saggi di danze class... trattenimenti vari che a... ogni sera un pubblico el... di buon gusto.

Dalle 21 alla mezzanotte ... stione rotondo, concerto o... le. Durante tutta la gior... marranno aperte le Mostre ... triestine e quella del Llo...

La festa notturna a B...

Frattanto il Comitato de... triestina prepara per sab... simo l'annunciata festa ... lungo la Riviera di Barco... Tutto il Lungomare sar... nato festosamente; nei ... ritrovi suoneranno orchest... chiosco darà un concerto ... cittadina «G. Verdi» e ... Giardino pubblico la band... N. D. «Crda». Vi saran... e gare umoristiche e un ... spettacolo pirotecnico in ... parato dal pirotecnico Gio...

Per la serata di sabato ... zio tranviario per Barcola ... tevolmente intensificato.

I fanti triestini ad Abbazia

La Sezione provinciale dell'Associazione del Fante invita i soci che desiderano partecipare alla gita di domenica 30 corrente alla volta di Abbazia, dove avrà luogo la cerimonia della consegna della bandiera a quel Nucleo di Fanti, a comunicare la propria adesione entro giovedì sera, o in segreteria dalle 19 alle 21, o telefonando al 66-27. Quota lire 12.50, viaggio in automezzo attrezzato e rancio al Palace Hotel. Partenza dalla Casa del Combattente alle 7.

La "Sagra dei osei,, a Sacile

Il 1.o settembre, dall'alba in poi, avrà luogo a Sacile il tradizionale e classico mercato-esposizione uccelli, ed attrezzi di uccellanda, nonchè un'interessante gara di chiaccolò, alla quale si sono iscritti molti fra i più noti zuffolatori. Vi sono in palio, tanto per questa gara, quanto per la mostra, molti e ricchi premi.

Per l'occasione le Ferrovie accorderanno delle riduzioni del 50 per cento dalle Stazioni distanti da Sacile fino a 200 km., con validità di giorni cinque e con validità di 10 giorni per distanze di oltre 200 km. I biglietti vengono rilasciati i giorni 30 e 31 agosto e 1 settembre.

Tombola e concerto in Campo San Giacomo. Sabato sera, 29 corr., alle 21, si terrà un gioco di tombola in Campo S. Giacomo, a beneficio delle Opere Assistenziali del G. R. F. «G. Boscarolli» con lire 2000 di premi così suddivisi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, I tombola lire 1200, II tombola lire 300. Un'ora prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto di musica varia. Le cartelle sono già in vendita al prezzo di lire una.

Un altro gioco di tombola in Campo S. Giacomo. Domenica 30 corr., alle 18, si terrà in Campo San Giacomo un gioco di tombola a beneficio del Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Ci saranno premi per 2000 lire. Allieterà la serata un concerto di musica varia.

Al Parco dei divertimenti di V...

Il nuovo Parco dei diver... che ha piantato le sue te... suoi padiglioni nel vasto ... via Galilei, è divenuto ... grande folla che vi trasc... tamente qualche ora della ... attrazioni sono numerose ... tenti

TEATRI E CONCERTI

Un concerto sinfonico in onore del m. E. Millo ad Abbazia

ABBAZIA, 25

...ssuno degli assidui frequenta... dei concerti giornalieri è man... iersera sul piazzale del Parco ...lina, dove l'orchestra del... ...nda di soggiorno, a forma... sinfonica, ha tenuto un con... straordinario per la serata ...re del maestro Edoardo Mil... ...no instancabile e apprezzato ...tore. Un pubblico numeroso, ...ettuale e distinto, fra cui si ...ano molte eleganti signore ha ...udito calorosamente il mae... ...d ha tributato alla sua genti... ...llaboratrice prof.ssa Ilse Ma... e all'ottimo complesso orche... vive manifestazioni di sim... e di plauso.

...programma ha avuto inizio ...la sinfonia del «Guglielmo ...» alla fine della quale l'udi... è scattato in un lungo, ca... applauso. Squisita l'elabo... ...ne dell'«Aria» di Zipoli e del... ...legro con slancio» del Paradi... ...agistralmente eseguiti e di... con grande sensibilità arti... La «Suite lirica» di Grieg ...asportato il pubblico in una ...fera di nostalgia nordica. Il ...a sinfonico di Smetana «Mol...» non poteva avere un'esecu... più accurata e la maestria ...rotativa del direttore d'or... ...ha saputo presentare in ...ima edizione questa melo... pagina.

«Concerto» in do minore di ...t, ha dato inizio alla secon... ...rte del programma. Il pub... ...vi ha conosciuto la pianista ...na prof.ssa Ilse Matisek, ar... dotata di viva musicalità, ...bili intendimenti stilistici e ...a severa preparazione piani... Il suo successo è stato mol... ...roso e promettente per l'av... ...a della giovane artista. Un'al... brillante affermazione per il ...ro Millo è stato l'intermez... «Gioielli della Madonna» di Ferrari. In chiusa la seconda ...sodia» di Liszt ha messo in ...nza tutte le doti dell'orche... e del suo direttore.

...maestro Millo ha avuto iersera ...nuova dimostrazione della con... ...azione ch'egli gode da parte ...pubblico cosmopolita, che at... ...ente soggiorna nella Riviera, ...quale abbiamo notato la si... ...a Ester Mazzoleni e varie al... personalità artistiche. Gli ap... e i numerosi doni ricevuti ...Azienda di soggiorno, dall'or... ...a e da vari suoi ammiratori, ...o rivelato una volta di più ...ilata simpatia e l'alta stima ...i gode per le sue capacità e ...talento d'artista e di diret... d'orchestra.

Spettacoli al Teatro estivo

...Compagnia di Angelo Cec... ...ha presentato ieri sera alla affezionata folla di spettato... Teatro estivo del Giardino ...o un altro divertente pro... ...di commedie dialettali e ...anti numeri di danza e can... ...quali sono stati molto applau...

...sta sera avrà luogo l'annun... serata in onore della coppia ...e Menotti Fulvio, che oltre ...ndere parte a due originali ...nicissimi lavori del vasto ...orio ceccheliniano, offrirà ...serie di singolari e vivaci in... ...azioni di sicuro successo. I ...nti, che il pubblico ha già ...occasione di applaudire con ...o calore, si esibiranno pure ...une piacevoli numeri di va...

RADIO GRUPPO NORD

...amma del 26 agosto 1936-XIV: ...Orchestra Ambrosiana diretta ...I. Culotta. — 12.15: Dischi. — ...Orchestra da camera Malatesta. ...La camerata dei Balilla e Piccole Italiane; Laura Benizzi: ...ica narrata ai piccoli». — ...ica da camera: pianista Em... ...ia. — 19: Musica varia. — Selezione di operette. — 21.40: ...corale Gruppo delle canta... ...iane diretto da Maddalena ... — 22.20: Musica da ballo.

Varietà e Cinema

...v Fröhlich e Renata Müller og... Cine Reale in un dolce idillio ...«La donna del mio cuore». ...o film fortemente passionale.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

...le, 17: Prima: «Allegro volo», ...issimo. Platea 2.50, galleria 4. ...or, 17: «Scandalo del giorno», Clark Gable e Costance Bennett. L. 1, 2, 3.

Cinema Principe. 16: Continuano ...onfali repliche di «Dopo il bal...» con Nancy Carroll e Thelma ... Fra giorni per la prima vol... Italia: «Il film in rilievo» del... ...ro.

...: «Quando si ama», delizioso, ...Hepburn, C. Boyer. L. 1.

...17: Comp. Girola-Sonni: «Quin... giorni d'assedio». Film: «Rapso... d'amore», con Karin Hardt.

...16: «Notte di carnevale», con ...Fröhlich. Ultimo giorno.

...«La donna del mio cuore» ...Gustav Fröhlich e Renata Mül... Romanzo passionale. L. 1.

...16: «Dottor Socrate», con ...Muni. Colosso Warner L. 1.

...16: «Una notte al castello», ...Carminati. Poliziesco. L. 1.

...15.30: Ultimo giorno: «Quel ...d'uomo», con Gustav Fröh... ...: «La città perduta», dal ...giallo di E. Wallace «Lo ...pazzo».

...16: Sabato riapertura con ...d'Arco» e Topolino. L. 1; ...0.70.

...15.30: «Vecchia canaglia», C. ...Nuovo varietà De Rosa.

...: «Sogno d'estate», con A. ...e N. Asther. Topolino.

...Venerdì riapertura. «Tre don... ...troppe», con Renata Mül... Topolino.

...16.30: «La luce del cuore», Jean Parker e F. Dunne. II 0.80. ...(all'aperto). 1930: «Vissi d'ar...» ...all'opera di Puccini «Tosca».

Per chi vuol recarsi a lavorare nell'Africa Orientale Italiana

Il Ministero delle Colonie, in considerazione che continuano a pervenirgli direttamente domande intese ad ottenere di svolgere attività economiche e professionali in A. O. I., ha comunicato le seguenti norme di chiarimento:

1) Tutte indistintamente le domande intese ad ottenere di esercitare attività industriali, commerciali, agricole, artigiane e professionali in A. O. I. devono essere presentate esclusivamente al Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

2) Le domande degli operai devono essere presentate all'Ufficio di collocamento istituito presso il Consiglio medesimo.

3) L'indirizzo da scrivere sulle domande è il seguente: «Al Ministero delle Colonie, Roma». Ma tale indicazione non toglie che le domande debbono essere presentate esclusivamente al Consiglio della Economia corporativa od all'Ufficio di collocamento provinciale.

4) La R. Prefettura, la Federazione fascista e gli organi sindacali hanno ricevuto dai rispettivi organi gerarchici istruzioni per agevolare e collaborare con il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ai fini dell'istruttoria che per ogni singola domanda dovrà essere esperita.

5) Le domande pervenute al Ministero delle Colonie in data anteriore alle presenti norme sono state affidate per l'istruttoria alle Confederazioni fasciste di categoria.

„Buono! Guarirai presto"...

(Fot. Tigoli)

Durante la sosta alla Colonia «Principe di Piemonte» S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha visitato anche l'infermeria, dove erano ricoverati due o tre bambini, rei... di indigestione. La nostra fotografia mostra, appunto, la Augusta Principessa al cappezzale di un giovanetto che affettuosamente accarezza.

NOTIZIARIO SPORTIVO

I campionati di nuoto della M. V. S. N.

Primato italiano battuto nella staffetta mista

Anche la seconda giornata dei campionati nazionali di nuoto e di pallanuoto della M.V.S.N. si è svolta con brillante successo e alla presenza di folto pubblico. Nella mattinata sono state disputate ben otto batterie della gara metri 100 stile libero e si è avuta la partita di pallanuoto in cui il II Raggruppamento della M. V. S. N. (Bologna) ha battuto per 10 punti a zero il VI Raggruppamento (Cagliari). La riunione serale, poi, ha avuto una folta cornice di appassionati sulle ampie gradinate del Bagno Ausonia, i quali hanno applaudito le balde Camicie Nere per le bellissime e combattute gare di nuoto e nella disputatissima partita di pallacanestro. Fra gli intervenuti abbiamo notato il Generale Bocchia, comandante del 12.o Gruppo Legioni, il console Mentasti, comandante la 58.a Legione «San Giusto», benemerita organizzatrice del campionato, e uno stuolo di ufficiali della M. V. S. N.

L'ora molto tarda, alla quale si è chiusa la brillante serata, non ci consente di illustrare, come meriterebbe, la riuscitissima manifestazione. Dobbiamo, quindi, limitarci a segnalare i risultati tecnici salienti delle gare. Nella gara dei 200 metri a rana, Carlo Bertetti (II) ha vinto con netta superiorità la seconda semifinale nel bellissimo tempo di 3' 01" 7/10. Buono pure il tempo registrato da Carlo Carboni (II), vincitore della prima semifinale in 3' 7" 1/10. Nei quarti di finale dei 100 metri stile libero, il miglior tempo è stato segnato da Giuseppe Gambetta (I), che ha vinto in 1' 3" e 7/10. Negli altri quarti di finale, sono arrivati primi: Giordano Goggioli (Univ.) in 1' 6"; Giuseppe Brunetti (II) in 1' 6" e 9/10; Antonio Luxoro (II) in 1' 9" 8/10. Nei 1500 metri stile libero, ha trionfato Giuseppe Perentin (II), che ha vinto brillantemente la gara finale in 21' 1" e 1/10, realizzando il miglior tempo della stagione sulla classica distanza. Bellissima la gara staffette 3 per 100 metri mista, in cui il II Raggruppamento (Bologna) ha battuto il primato italiano, segnando 3' 43" 7/10 (primato precedente 3' 45" 5/10). Infine, dopo una bella esibizione dei tuffisti Rubini (II Raggruppamento) e Foschini (O. B.), nella disputatissima partita di pallanuoto, la squadra della Legione Universitaria e quella del II Raggruppamento, hanno fatto un incontro nullo, avendo ciascuna segnato un punto.

I risultati tecnici

200 metri rana. Prima semifinale: 1) Carboni Carlo (II) 3' 7" e 1/10; 2) Bocchesi Alessandro (Un.) 3' 11" 9/10; 3) Benuzzi Pietro (Un.) 3' 12"; 4) Aru Fernando (VI) 3' 23 4/10; 5) Fiore Mario (Un.) 3' 40" 5/10.

II semifinale: 1) Bertetti Carlo (II) 3'1"7/10; 2) Gerosa Luigi (Un.) 3'10"; 3) Viezzoli Elvio (II) 3'11"7/10; 4) Cazzaniga Emilio (Un.) 3'16"1/10; 5) Guicciardi Antonio (VI) 3'34"7/10; 6) Berti Enzo (Un.) 3'40"2/10; 7) Ursino (V) 3'54"4/10.

I campionato nazionale di nuoto della M. V. S. N., 100 metri stile libero:

I quarto di finale: 1) Brunetti Giuseppe (II) 1'6"9/10; 2) Bulgarelli Emilio (IV) 1'11"4/10; 3) Ceceani Aldo (Un.) 1'15"5/10; 4) Ursino Salvatore (V) 1'18".

II quarto di finale: 1) Luxoro Antonio (II) 1'9'8/10; 2) Morellini Renzo (Un.) 1'13"; 3) Cossu Gino (IV) 1'14"1/10; 4) Banna Rocco (V) 1'18"4/10; 5) Legge Manlio (IV) 1'20"2/10.

III quarto di finale: 1) Goggioli Giordano (Un.) 1'6"; 2) Gusman Armando (II) 1'11"5/10; 3) Baratta Giovanni (I) 1'17"4/10; 4) Monte Giovanni (IV) 1'23"2/10.

Quarto quarto di finale: 1) Gambetta Giuseppe (I) 1'3"7/10; 2) Zampaglione Antonio (IV) 1'5" e 4/10; 3) Monai Mario (II) 1'7" e 4/10; 4) Lucarelli Antonio (Un.) 1'24"8/10; 5) D'Aquino Giuseppe (V) 1'43".

1500 metri stile libero. Finale: 1) Perentin Nino (II) 21'01"1/10; 2) Signori Giacomo (Un.) 23'36" e 5/10; 3) Scarselli Danilo (Un.) 23'41"2/10; 4) Ciaramelli Mario (Un.) 23'45"6/10; 5) Lonzar Antonio (II) 24'36"4/10; 6) Vistarini Mario (Un.) 25'12"2/10; 7) Macovec Augusto (II) 25'38"; 8) Grimaldi Guglielmo (IV) 27'15"4/10.

Staffetta 100x3 stile misto. Finale: 1) II Raggrupp. Bologna (de Zucco 1'13"6/10, Bertetti 1'20" e 3/10, Arco 1'9"8/10) in 3'43" e 7 decimi (nuovo primato italiano; precedente 3'45"8/10 del «Guf» di Torino; 2) Univers. (Granata, Bocchesi, Cappellini) 4'2"6/10; 3) IV Rraggrupp. (Ferraris, Lecce, Zampaglione) 4'7"3/10; 4) VI Raggrupp. (Pazzaglia, Abis, Cossu) 4'22'8/10; 5) I Raggrupp. (Onori, Lombardi, Tavanti) 4'26"7/10; 6) III Raggrupp. (Sposito, Mezzari, Bronzatti) 4'32'.

Campionato di pallanuoto

Milizia Universitaria-II Raggruppamento fanno incontro nullo per 1-1. Partita assai combattuta fra due squadre di indubbio valore. Nel primo tempo, leggera superiorità degli universitari, sanzionata da un bel punto, segnato da Signori su velocissima azione personale. Nella ripresa, i militi del II Raggruppamento contrattacano con vigore e svolgono ottime azioni manovrate. Dopo fasi alterne, su tiro di punizione di Deveglia e passaggio a De Zucco, quest'ultimo segna il pareggio nonostante la parata del portiere avversario. Seguono vivacissime azioni da ambo le parti, ma il risultato non muta.

Ecco la formazione delle squadre:

Milizia Universitaria: Auricchio, Vistarini, Marinoni, Cazzaniga, Cappellini, Benuzzi, Signori.

II Raggruppamento: Fuga, Turci, Degrassi, Zellermaier, De Zucco, Deveglia, Filiputti. Arbitro il senior dott. Niola di Napoli.

Le odierne finali

Oggi l'importante manifestazione avrà un epilogo interessantissimo. Nella mattinata, dalle 8.30 in poi, si svolgeranno le semifinali dei 400 metri stile libero e dei 100 metri stile libero. Nella serata, con inizio alle 21 precise, verranno disputate le attesissime finali, che vedranno in lizza i migliori campioni della M. V. S. N., fra i quali vi sono alcuni autentici «assi» del nuoto.

Ecco l'attraente programma serale: finale 400 stile libero, finale 100 metri sul dorso, finale 200 metri a rana, finale metri 100 stile libero, finale staffetta 4 per 200 metri stile libero, finale 300 metri stile libero per ufficiali della M. V. S. N., finale di palla nuoto, proclamazione dei vincitori e premiazione dei campioni.

Il Giovane Fascista Visconti ha battuto il primato italiano nel volo veleggiato a Berlino

ROMA, 25

Durante lo svolgimento delle Olimpiadi di Berlino, nelle prove internazionali di volo veleggiato, che sono state effettuate da parte di piloti tedeschi, austriaci, ungheresi, italiani e svizzeri, la squadra italiana, composta di 12 piloti ed inviata alle gare con la approvazione del Ministero dell'Aria e della R.U.N.A., in quattro giornate volative ha totalizzato 25 ore complessive di volo veleggiato, raggiungendo quote varianti da 500 a 2000 metri al disopra del punto di lancio. Ecco i voli più importanti: Il pilota Aldo Tait ha volato, dopo lo slancio, per un'ora e 21 minuti primi, raggiungendo la quota di 650 metri; Italo Ravizza, universitario fascista, in ore 1.37', quota 800; Aldo Bellò, ore 2.41', quota 800 metri; Luigi Canèpele, universitario fascista, ore 1.19', quota 1300 metri; Paolo Noci, ore 1'55', quota 1440 metri; Umberto Nannini, ore 1.12, quota 1500; Vittorio Visconti, Giovane Fascista, ore 1.23', quota 2000. Quest'ultimo ha stabilito il nuovo primato italiano d'altezza sul punto di lancio. Il programma di tale manifestazione voloveliera, non prevedeva voli di distanza, ma soltanto voli di quota, limitando anche la durata dei voli stessi. Grande cameratismo è regnato tra tutti i piloti, i quali hanno volato usando indifferentemente a turno apparecchi di ogni Nazione.

Le prossime feste campestri

Dopolavoro Acegat. Per domenica 13 settembre il Dopolavoro dell'Azienda comunale Elettricità, Gas, Acqua e Tranvie organizza nei locali della trattoria ex Brochetta, alla rotonda del Boschetto, una grande festa campestre. Il vasto giardino della trattoria sarà completamente addobbato e illuminato a giorno con oltre 5000 lampioncini alla veneziana. Si avranno pure una grande pesca miracolosa ricca di 4000 premi, alcuni dei quali di grande valore, ed una lotteria gastronomica dotata di sette oggetti di valore. Tra i divertimenti si stanno preparando: tiro dei fili, pesca dal sacco, lancio dei cerchietti, tiro fracasso, corsa al traguardo, corsa dei cavalli, che si terranno in appositi chioschi costruiti per l'occasione. Durante la festa la corale del Dopolavoro Acegat, diretta dal maestro Antonio Illersberg, terrà un concerto di musica varia.

Dopolavoro «Beltrame». Fervono i preparativi per la tradizionale festa campestre che il Dopolavoro Beltrame organizza per il 6 settembre nel giardino della trattoria ex Pavan, in via Scuole nuove 7. Non mancheranno la pesca miracolosa, la ruota della fortuna, la rottura della pentolaccia, la posta volante, il tiro ai cerchietti ed altro.

G. R. F. «Berutti». Domenica 30 corr., con inizio alle 16, avrà luogo nella trattoria Aurora, ex Tirolese, (via Costalunga n. 77), la tradizionale festa campestre del G. R. F. «Berutti». Sono in preparazione una partita di bocce, protagoniste le squadre dell'«Aurora» e del «Berutti», ballo, posta volante, pesca miracolosa, nonchè un concorso di bellezza infantile. Ingresso libero. Suonerà una scelta orchestrina. Parte del ricavato finanziario sarà devoluto alle opere assistenziali del «Berutti».

Grande festa campestre al «Quis contra nos?». Il gruppo «Quis contra nos?» organizza per il 6 settembre una grande festa campestre con un attraente programma. Si avrà una lotteria gastronomica, il tiro asegno, la ruota della fortuna, il tiro degli spaghi, il lancio dei cerchietti, il palo della cuccagna, la rottura delle pentole, la corsa nei sacchi e altro. Durante tutta la festa il complesso bandistico del «Crda», diretto dal maestro Claudi, svolgerà un attraente programma.

ASTERISCHI

E' un momento difficile

Bisogna aver fatto una bella gita in campagna, bisogna essersi trovati a fare una buona remata in mare, od aver camminato qualche ora in escursione di montagna per sapere quale momento felice è quello di prendersi qualche tempo di riposo assaporando una deliziosa *Macedonia extra*, quella piccola perfezione di gusto e di profumo che è l'indispensabile complemento di tutte le belle ore che ci offre la libertà delle vacanze estive.

NEI DOPOLAVORO

Cooperative Operaie. Sabato e domenica escursione monti Mangart dal Predil, Jof Fuart, Lussari da Camporosso e laghi di Fusine. Partenza sabato alle 16. Quota lire 19. Iscrizioni a tutto giovedì dalle 20.30 alle 22 sede via Raffineria 6. Per il 5 e 6 settembre gita turistica lago di Garda. Quota lire 35. Iscrizioni entro venerdì.

«Crda» - Sezione banda. Questa sera alle 20.15, prove sezione al completo.

Mutua Impiegati. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico lago di Garda. Informazioni 19-21.30 via Palestrina 3.

«Crda». Aperte iscrizioni raduno lago Garda. Posti limitati. Giorno 30 chiusura iscrizioni crociera dalmatica a Zara.

Bancari. Aperte iscrizioni raduno dopolavoristico lago di Garda. Per informazioni seralmente sede, via S. Pellico 4.

«P. Lucchini». Domenica gita turistica a Grado e Palmanova. Quota lire 12. Iscrizioni seralmente da Alzetta. Aperte iscrizioni raduno sul Garda, al bar suindicato. Il convegno sociale si terrà il 13 settembre a Prosecco, con gare.

«G. Beltrame». Iscrizioni grande raduno dopolavoristico lago Garda, 5 e 6 settembre. Pochi posti disponibili. Quota lire 35. Iscrizioni seralmente sede, via Armando Diaz 14, dalle 19.30 alle 21.

«Dimm» Sezione A. Oggi riapertura biblioteca col solito orario.

XXX Ottobre. Continuano iscrizioni per gita autoturistica a Maniago, toccando Pordenone e Cordenons. L'automezzo partirà dai Portici di Chiozza alle 6 della domenica. Quota lire 20 per persona.

Il Dopolavoro «P. Lucchini» a Grado. La sezione escursionisti del Dopolavoro «Pietro Lucchini» visto l'ottimo successo ottenuto nella gita turistica di Grado e Palmanova, ha pensato di organizzarla nuovamente per domenica 30 corr.

Colpita dall'asta di una bandiera una bambina ha il cranio fratturato

Una mortale disgrazia si è verificata ieri ad Aurisina. Colà, in seguito alla bora, una vecchia asta di bandiera si spezzava improvvisamente e andava a colpire la undicenne Ottilia Codini di Luigi, la quale cadeva priva di sensi al suolo. Soccorsa e trasportata all'ospedale Vittorio Emanuele III di Monfalcone, la bambina, che aveva riportato la frattura del cranio, vi giungeva cadavere.

Nessuna notizia sulla sorte dei cinque naufraghi

Sulla sorte dei cinque naufraghi scomparsi domenica nelle acque del Vallone di Muggia nulla si sa ancora: sino a tarda ora della notte, benchè nel corso del pomeriggio la R. Capitaneria di Porto avesse avvertito telegraficamente e telefonicamente dell'accaduto tutte le autorità marittime della costa, da Venezia a Pola, dei cinque disgraziati mancava ancora qualsiasi notizia. Permane quindi l'angoscioso dubbio se essi si trovino in vita — l'unica speranza che sussiste nell'animo di tutti è quella che siano stati raccolti da qualche motoveliero — o siano tutti e cinque tragicamente periti, vittime della loro imprudenza.

Abbiamo dato nelle *Ultime Notizie* di ieri, notizia del ritrovamento dell'imbarcazione della quale i disgraziati si erano serviti per recarsi in gita a Muggia; ecco ora qualche altro particolare.

Avendo, da un paio di settimane, deciso di fare insieme una bella gita in barca, domenica, verso le ore 14.30, gli operai portuali Vittorio Stinco, di anni 51; Guerrino Suppancich, di anni 35; Cesare Rossi, di anni 49 e gli impiegati al Macello civico Pietro Reatini, di 27 anni e Carlo Sterpin, di 29 anni, si erano dati appuntamento sulla banchina del Canale per prendere posto nella barca «Marcello», un piccolo «guzzo» recante il numero di matricola n. 409. Sembra che essi attendessero anche l'arrivo di un altro giovane il quale però mancò all'appuntamento.

Sciolti gli ormeggi, poco dopo la imbarcazione, sotto la spinta di un paio di remi, era stata vista uscire dal Canale ed issare la vela. Le condizioni del mare e lo stato del cielo erano tutt'altro che favorevoli per favorire la traversata del pericoloso Vallone di Muggia; soffiava forte il vento da terra, mentre l'onda faceva ballare la barca, ma i cinque amici sembravano non rendersi conto del pericolo al quale andavano incontro. Poco dopo, sotto la spinta gagliarda del vento, la barca prendeva il largo. Qualche ora dopo, come si è potuto apprendere da persone che si trovavano a Muggia, l'imbarcazione raggiungeva il porticciuolo di quella località. E' noto come toccata terra, essi si recarono in alcuni locali pubblici del luogo, intrattenendosi con altri triestini, andati a Muggia col piroscafo. Dopo aver trascorso così lietamente il pomeriggio, i cinque, verso le 21, decisero di riprendere il mare per far ritorno a Trieste. Ne furono sconsigliati da tutti i presenti, perchè nel frattempo le raffiche avevano aumentato di violenza e il mare era parecchio grosso e avrebbe certamente resa difficile la navigazione alla piccola barca a vela. Tuttavia essi non vollero tener conto di nessun consiglio e, preso posto nel fragile guscio, verso notte si avviarono a Trieste.

Poche persone assistevano a questa temeraria partenza, e alcune ebbero il triste presentimento che qualcosa di grave sarebbe accaduto. Da quel momento, infatti, dei cinque imprudenti non si è avuta più alcuna notizia.

Ieri, alle 10, il comando del piroscafo «Salvore» dell'Istria - Trieste, proveniente da Parenzo e diretto al nostro porto, notò uno scafo, vuoto, in balia del mare, e appena arrivato, si affrettò ad informare la R. Capitaneria di Porto.

Il comandante del Porto col. Ascoli, inviò tosto sul posto un rimorchiatore, con l'incarico di ricuperare la barca.

L'imbarcazione fu trovata ben presto, ma dei naufraghi nessuna traccia. La barca, ch'era piena di acqua ed aveva la vela ancora sull'albero, è stata rimorchiata alla diga.

Per disposizione del col. Ascoli le ricerche sono continuate attivissime, ma, ripetiamo, fino a questo momento non si ha dei cinque naufraghi alcuna notizia.

Durante il pomeriggio e nel corso della serata più volte si era sparsa in città la voce che tre dei naufraghi erano stati raccolti morti a bordo di un motopeschereccio, ma alle centinaia di telefonate che piovevano da tutte le parti la R. Capitaneria rispondeva invariabilmente che tale notizia era priva di qualsiasi fondamento.

La conquista della terza dimensione

Il film in rilievo

al Supercinema Principe

Finalmente anche in Italia verrà presentato «Il film in rilievo» e non c'è dubbio che lo strepitoso successo ottenuto ovunque troverà conferma anche qui da noi. La Metro presenterà il suo FILM IN RILIEVO per la prima volta giovedì 27 corr. alla Biennale di Venezia e la Direzione del Supercinema Principe è riuscita ad ottenere che esso venisse proiettato al suo schermo già il giorno dopo e cioè venerdì 28 corr., per la prima volta in Italia. Sarà senza dubbio un grande avvenimento nel campo della cinematografia perchè il FILM IN RILIEVO rappresenta la conquista della terza dimenzione e l'ultimo trionfo della scienza in cinematografia. Coll'aiuto di un paio di occhiali speciali, uno verde ed uno rosso, il mondo d'immagini che vive di solito soltanto sulla tela ne balza invece fuori all'improvviso per precipitarvisi addosso con fulminea rapidità. Ed ecco un'automobile che ad un tratto fa disastri fra gli spettatori...; ecco uno spruzzo di sifone trasformarsi in colonna d'acqua e dirigersi violentemente sulla faccia... ed altri scherzi da portare il più grande scompiglio... e la più grande allegria specialmente tra le signore.

Ci troveremo insomma di fronte alla più clamorosa sorpresa dello schermo e la Direzione del Supercinema Principe è lieta di essere riuscita ad accaparrarsi una novità assoluta... la più stupefacente diavoleria inventata pel cinema.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

BORSA DI TRIESTE

[illegible]

CORRISPONDENZA APERTA

[illegible]

Una triestina. Potrà ottenere le prime informazioni presso la locale Società Amici dell'Infanzia, via Ferriera N. 10. — *Romanziere.* Certamente, ce ne sono già e ne verranno installate delle altre.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: [illegible] ... Secondo.

NASCITE (26 agosto 1936-XIV): [illegible]

DECESSI: [illegible] ... ing. Edoardo ... Amalia, a. ... Anna, a. 70; Grassi Ettore ... a. 61; ... Emidia, a. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: [illegible] ... casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

[illegible]

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

[illegible]

CAMPO MARZIO: Partenze

[illegible]

CAMPO MARZIO: Arrivi

[illegible] ... 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, offresi. Lazzaretto Vecchio 18. 75278 A

DONNA brava per cucinare e tutti i lavori offresi. Viale XX Settembre 27, portinaio. 75251 A

PRESTASERVIZI svelta per tutti i lavori, anche cucinare, lunghi attestati, offresi. Telefono 50-74. 75270 A

PRESTASERVIZI tutto fare, lavare, stirare, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8303 A

PRINCIPIANTE offresi per piccola famiglia. Via del Bosco 19. 75261 A

RAGAZZA 30-enne capacissima tutti lavori, referenze, offresi giornata. Timeus 14, calzolaio. 44178 A

RAGAZZA pratica, ore da combinare. Rivolgersi Parini 9. 75233 A

RAGAZZA offresi tutto fare, con attestati. Via Rossetti 51, calzoleria. 75277 A

RAGAZZA offresi piccola famiglia, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44192 A

RAGAZZA 16-enne friulana tutto fare offresi piccola famiglia. Stuparich 16 porta 3. 44189 A

25-ENNE prestaservizi con attestati, offresi tutto fare. Via G. Tiepolo 1, negozio erbaggi. 44176 A

30-ENNE, bella presenza, parla italiano, tedesco, pratica tutti lavori casa, bene cucinare, offresi presso persona sola. Cassetta 23629 A, Unione Pubblicità. 23629 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. CERCHIAMO urgentemente domestiche cameriere prestaservizi per Trieste Roma Milano Napoli Catania Venezia, pronte occupazioni. Ginnastica 15. 1000 B

A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, cuoche, governanti, altro personale cerchiamo Trieste, tutta Italia, colonie, estero. Torrebianca 24. 44193 B

A. DONNA 40-enne, ragazza pronta occupazione cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 23672 B

DOMESTICA con certificati cercasi. Presentarsi ore 10. Diaz 4, Suttora. 75248 B

DOMESTICA giovane, sana, attestati, paziente bambino, cercasi. Coroneo 39, porta 7. 44169 B

DONNA tutto fare, accudire bambino, cercano giovani coniugi. Pondares 21, Sambo. 23660 B

PER fuori Trieste cercasi cameriera tedesca (o che parli il tedesco) con referenze ineccepibili. Inviare offerte con indicazione referenze a: Cassetta 23635 B, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

PRESTASERVIZI brava, onesta, sappia lavare, stirare. Viale Regina Elena 37-I. 23654 B

PRESTASERVIZI cercasi. Indirizzo Piccolo. 23646 B

PRESTASERVIZI solo mattina, onesta, capace tutto fare, cerca piccola famiglia. Via Università 9-II, destra. 75252 B

RAGAZZA con attestati cercasi. Via Imbriani 7-III. 23656 B

RAGAZZE capace cucinare, prestaservizi capaci con attestati cercansi prontamente. XX Settembre 12. 23673 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent 20 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. PIANOFORTI: accordature artisticamente perfette, lunghissima garanzia, spesa trattabilissima; informazioni scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 8301 C

AUTISTA 25-enne solo offresi, pure pratico giardiniere. Cassetta 23624 C, Unione Pubblicità. 23624 C

DISTINTA pratica uffici tecnici, commerciali, conoscenza lingue, coltura musicale, impiegherebbesi adeguatamente ovunque. Primarie referenze. Cassetta 23550 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Nordio 9, carbonaia. 23590 C

FALEGNAME offresi lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, lavaguanti. 75286 C

IMPIEGATO tutto fare, affarista esperto, piazzista viaggiatore pratico, cerca posto conveniente. Cortesi offerte: Zimolo, via Fabbri 10. 2053 C

IMPIEGATO conoscenza tedesco, garanzia, offresi per servizio esterno o riscuotitore mezza giornata; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 44157 C

IMPIEGATO magazziniere lunga pratica offresi qualsiasi lavoro d'ufficio, a seria azienda. Offerte: Cassetta 23621 C, Unione Pubblicità. 23621 C

INFERMIERA diplomata, buona, paziente, offresi giornata o notti a dieci lire. D'Abeglio 5 porta 11. 44115 C

PENSIONATO statale, giovane, cerca qualsiasi posto ufficio, miti pretese. Cassetta 23627 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA bella presenza, offresi quale venditrice qualsiasi genere, con piccola cauzione. Cassetta 23.573 C, Unione Pubblicità. 23573 C

SIGNORINA perfetta tedesco italiano sloveno per bambini. Mazzini 39-IV. 75245 C

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano tedesco, contabile, pratica ufficio, referenze, offresi. Cassetta 23623 C, Unione Pubblicità. 23623 C

22-ENNE povera, non presenza, colta, offresi signora lettura, delicate mansioni (segretaria), compagnia, lavori leggeri, ovunque. Cassetta 23471 C, Unione Pubblicità. 23471 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 44194 CC

A. BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi prestissimo. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, valigeria. 23673 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

CALZE, maglie rimagliatura in giornata da 30 cent., rammendature artistiche. Scalinata 3 (vicino piazza Garibaldi). 23664 CC

CARTELLONI reclame per osterie, ecc., tabelle nere segnaprezzi per fruttivendole confezionansi. Battisti 13, lavaguanti. 75280 CC

PITTORE eseguisce prontamente restauri appartamenti, restauri stanze 40. Vidulich, Ginnastica 22. 23681 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Corso 45, portineria. 23657 CC

SARTA offresi a giornata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 44177 CC

SARTA abile qualsiasi lavoro offresi giornata a domicilio. Viale XX Settembre 11, Cecchini Farchi. 44158 CC

SARTA capacissima taglio, buon gusto, offresi per distinte famiglie. Stuparich 14 porta 18. 75272 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli taglio perfettissimo 40. Zovenzoni 5 Steindler. 23676 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

COMMESSA cercasi, lunga pratica ramo calzature. Citare referenze. Offerte: Cassetta 23638 D, Unione Pubblicità.

ESATTRICE cercasi, pratica città, cauzione minima 5000. Scrivere: Cassetta 23617 D, Unione Pubblicità. 23617 D

FARMACISTA signorina cercasi, trentenne, bella presenza, trasferirsi Sicilia, assumere direzione farmacia. Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità.

GARZONA modista cercasi. Indirizzo Piccolo. 23655 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre 21. 23649 D

GARZONA 15-enne cerco per lavoratorio borse spesa. Valentinuzzi, via Paolo Vergerio 4-I. 44160 D

GIARDINIERE esperto e possibilmente con patente guida automobile, assumesi mezza giornata. Offerte: Cassetta 23633 D, Unione Pubblicità.

MEZZA lavorante sarta donna cercasi. Mazzi, Carducci 10-II. 23663 D

PARRUCCHIERA capace cerco. Via Udine 23. 75250 D

PORTAPANE cercasi. Indirizzo Piccolo. 75282 D

RAGAZZA pratica negozio frutta cerco. Piazza Scorcola 3. 23684 D

RAGAZZO cercasi, d'età anni 14, per fattorino. Rivolgersi presso Trattoria Pierina, Campo Marzio 4, ore 9-11. 23679 D

RAGAZZO per macelleria cerco. Via Rapicio 1. 75257 D

RICAMATRICE a macchina cercasi. Indirizzo Piccolo. 23663 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA ampia mobiliata, centrale, cerca subito distinto impiegato stabile, termobagno, unico subinquilino, massima serietà. Dettagliare offerte: Cassetta 23622 E, Unione Pubblicità.

CAMERINO una persona ingresso libero, centro, cercasi. Rivolgersi: Roiano Apiari 3-II. 44153 E

MATRIMONIALE, salottino, comodo cucina, presso famiglia distinta, massima serietà, cercano subito coniugi soli. Vicinanze tranvai 2. Offerte con pretese: Cassetta 23632 E, Unione Pubblicità. 23632 E

MOBILIATA elegante, pulitissima, indipendente, possibilmente bagno, centrale, cerca distinto. Cestinansi offerte senza prezzo. Cassetta 23637 E, Unione Pubblicità. 23637 E

STANZA mobiliata cercasi, ingresso scala, riscaldamento, bagno, posizione centrale. Cassetta 23620 E, Unione Pubblicità. 23620 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CENTRALE soleggiata, volendo vitto, anche breve soggiorno, affittasi. Diaz 24-II, destra. 23674 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7-III, destra. 23640 F

A. A. MOBILIATA soleggiata affittasi due amici. Milano 16-III, destra. 75256 F

A. A. SIGNORILE indipendente, bagno, telefono, affittasi giorni, anche coniugi. Galatti 14-I. 23677 F

A. A. STANZA lussuosa indipendente, acqua corrente. XX Settembre 56-II sinistra. 75290 F

A. A. VUOTA affittasi a persona onesta. Giotto 11, pianoterra. 100589 F

A. CENTRALE bella, vitto, affittasi distinto. Torrebianca 10-III, sinistra. 75283 F

A. INGRESSO scale, mobiliata, 1-2 distinti, volendo vitto. Gatteri 12, p. 9. 23608 F

A. INGRESSO scale, bene mobiliata, centrale, tranquilla, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 23661 F

A. LETTO con vitto affittasi. Paolo Diacono 5-III. 75254 F

A. MOBILIATA soleggiata davanti, primo, unico subinquilino. Alfieri 12 porta 3. 75276 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distintissimo. Ginnastica 7-I, destra, tram 11. 44185 F

A. MOBILIATA ariosa pulita soleggiata affittasi. Università 10-III, destra. 75284 F

A. MOBILIATE due comodo cucina affittansi. Canova 24-I, destra. 75266 F

A. STANZA ingresso scale, eventualmente vitto, affittasi. Trento 12-III, destra. 44170 F

BELLISSIMA vuota, eventuale comodo cucina, affittasi. Rivolgersi: Ghirlandaio 3, vini. 75239 F

BELLISSIMA ingresso scale, soleggiata, affittasi distinto. Giulia 13-II. 44181 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, affittasi persona sola. Piazza Cavana 8-III. 75274 F

CAMERA vuota ingresso scale, grande, soleggiata, affittasi. Cavazzeni 7, terzo. 5535 F

CAMERA vuota ingresso scale, uso ufficio, affittasi. Battisti 12-III. 23686 F

CAMERA ingresso indipendente, comodità, affittasi anche pochi giorni. Piazza Ponterosso 5-I. 23662 F

CAMERA soleggiata, 1-2 letti, volendo cucina, affittasi. Tor San Piero 6-II, porta 12. 2052 F

CAMERETTA mobiliata affittasi uomo. Mazzini 46-III, scala II, Bon. 23658 F

CAMERETTA con letto o senza affittasi a donna sola. S. Maurizio 10-III, destra. 75245 F

CENTRICA pulita eventuale vitto affittasi. XXX Ottobre 3 porta 8. 23685 F

ELEGANTE ingresso scale, pressi Tribunale, affittasi a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 23650 F

ELEGANTE ingresso scale affittasi ufficiale. Corso Vitt. Em. 45-III, destra. 75269 F

INDIPENDENTE bene mobiliata, soleggiata, affittasi. Indirizzo: Rivendita via Pitteri 2. 5536 F

INGRESSO scale mobiliata, persona sola, affittasi prontamente. Istituto 28, terzo. 75239 F

INGRESSO scale, volendo matrimoniale, distinti affittasi. Corso Garibaldi 8, terzo. 75273 F

MATRIMONIALE e pranzo, cucina, affittasi, volendo ancora una stanza, presso persona sola assente. Via Ginnastica 45 porta 16. 44159 F

MATRIMONIALE comodo cucina, presso persona sola. Via Pilone 2-II, porta 15, dalle 10 in poi. 44165 F

MOBILIATA bellissima, ambiente distinto, affittasi una due persone, volendo cucina. Scussa 7-II. 44168 F

MOBILIATA affittasi prontamente, vitto, distinta persona. Udine 2 porta 11. 75264 F

MOBILIATA due letti, anche breve soggiorno, affittasi. Veneziani 4-III, sinistra. 75085 F

MOBILIATA affittasi preferibilmente a ufficiale. Piazza Goldoni 12-II, Benoli. 75249 F

MOBILIATA ingresso libero, altra volendo comodo cucina, affittansi. Udine 37, terzo. 44155 F

MOBILIATA ariosa, volendo vitto, affittasi, vicinanze Ospedale Militare. Stoppani 5-III, destra. 75271 F

MOBILIATA pulitissima, unico subinquilino, affittasi presso persona sola, vista incantevole, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 75285 F

MOBILIATA bella affittasi. Via Cadorna 14-I, sinistra, porta II. 5533 F

MOBILIATA bellissima, entrata indipendente, affittasi. Via Crispi 55 porta 10. 44186 F

MOBILIATA 1-2 letti, volendo cucina, Parini 6 porta 10. 75296 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi a persona sola. Piazza della Borsa 1, secondo, destra. 44196 F

STANZA vuota affittasi, comodo cucina. Via San Giusto 6-II. 75259 F

STANZA affittasi comodità, ufficiali o distinti. Bosco 40-III, destra. 44154 F

STANZA mobiliata affittasi, ingresso libero, 1-2 persone. Toti 4-III, destra. 75237 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 14-II, destra. 75235 F

STANZE due vuote affittansi a distinto. Foscolo 22. 44187 F

STANZINO mobiliato affittasi. Foscolo 20 porta 7. 75244 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. ESAMI: vedi comunicato Scuola Enenkel II pagina «Piccolo». 23631 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76): Prima sessione oltre 40 promozioni; 10 abilitazioni maturità, 5 ragionieri luglio. 23665 G

A. A. A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 5496. Apertura 16 settembre corsi diurni-serali abbreviati inferiori superiori esami Stato. Ripetizioni accuratissime esami autunnali. Professori regi. 23666 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 23642 G

DIPLOMA ragioniere, corso annuale. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 74850 G

ESAMI riparazione giornalmente 9-12, tassa preparazione completa 100, licenze ammissioni, completa preparazione 400. Scuola Diaz 3, professori regi, direzione prof. dott. Fernando Polacco. 1040 G

LICENZA Istituto tecnico inferiore. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 74849 G

PROFESSORE regio prepara tutti esami latino, greco, tedesco, francese. Esito garantito, onorario modicissimo. 17-19. Ireneo 3, III, 14. 279 G

SIGNORINA giovane, distinta, per lezioni e conversazione tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 75298 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

BRACCIALETTO rinvenuto giardino Birreria Dreher via Giulia. Rivolgersi in Direzione. 1202 H

TESSERA tram smarrita; mancia portatore. Ferencich, Feltre 7. 75263 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17. 243 I

ALLOGGETTO camera, cucina, altro due camere, accessori, giardino, casa nuova, fitti modici. Amministrazione Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 23647 I

APPARTAMENTI bellissimi soleggiati 4 stanze, bagno, accessori, conforto, affittansi. Crispi 42. 23682 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, bagno, caloriferi, affittasi prezzo modico. Via Udine 24. 23671 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino da bagno, cucina, ascensore, pigione occasione, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23703 I

CAMERA camerino cucina, soleggiati, conforto, affittansi prontamente. Via Media 24. 23683 I

GRADO: affittansi edifici uso caffè, ristorante, albergo. Informazioni: Avv. Battistella, via Cassa Risparmio 11. 43896 I

LOCALE d'affari affittasi. Via Settefontane 19. 44175 I

LOCALE pianoterra uso ufficio affittasi. Via Udine 1, rivolgersi portiere. 44172 I

LOCALE vasto con grande cortile, adatto diversi usi, via Crispi 62, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-05. 23707 I

MAGAZZINO due fori affittasi. Cecilia 7, rivolgersi portiere. 44171 I

NEGOZIO uso cartoleria affittasi dirimpetto scuole, altro grande. Commerciale 26. 75242 I

QUARTIERE a nuovo camera camerino cucina, conforto, Campo S. Luigi 2, Metelli. 75253 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, cantina, affittasi soltanto a piccola famiglia. Rivolgersi: via Rossetti 45-I, porta 3. 75268 I

QUARTIERE camera cucina, mobiliato, affittasi 60 mensili. Paraggi Stazione. Occasione. Cecilia Rittmeyer 6, calzoleria Grisoni. 75241 I

QUARTIERE 2 camere cucina chiarissimo, affittasi mitissino, Molinovento 19, portinaia. 44167 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Felice Venezian 20. 75291 I

QUARTIERE 2 camere, cucina e magazzino affittansi. Via Scussa 8. 44183 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, rimesso nuovo, prezzo conveniente, affittasi. Via S. Vito 5-III. 5537 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzetta, stanzino da bagno, cucina, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23701 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, stanzino da bagno, rimesso a nuovo, via Bramante 2, affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23702 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina, via Udine 75 (Di Lorenzo), affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23704 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, via Udine 75 (Measso), pigione 123 mensili, affitta 1.o settembre Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 23705 I

QUARTIERE 5 stanze, bagno installato, cucina, altro 3 stanze, cucina, viale XX Settembre 51, pigione ribassata, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23 23706 I

QUARTIERINO camera, camerino, cucina, giardino, terrazza, riscaldamento centrale, affittasi a due distinte persone. Besenghi 18. 44162 I

QUARTIERI camera cucina, tutti prezzi, grande assortimento, disponibili. Crispi 3. 23644 I

QUARTIERINO mobiliato 2 stanze cucina affittasi via Canova. Offerte: Cassetta 23626 I, Unione Pubblicità.

TORREBIANCA 21-I, due stanze, anticamera, camera interna, accessori, affittansi ufficio. 44182 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO centrale mobiliato oppure vuoto, bagno, termosifone, oppure stanza con comodità predette, cerca stabile. Cassetta 23625 L, Unione Pubblicità. 23625 L

STANZE 3, accessori, cercansi, possibilmente colle S. Giusto, S. Vito, fino mare. Prezzo: Furlani, Madonna Mare 7. 75257 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali travate tubi pompe motori elettrici pulegge ed altro materiale d'occasione vendonsi nel Magazzino via Campo Marzio 6. 11245 M

BANCO con vetrina, 9 metri scansia, tabella in ferro 450 per 75, vendonsi. Gatteri 13, Valentinuzzi. 75293 M

BILIARDINO per bar, osterie, vendo a qualunque prezzo. Paduina 8. 75258 M

CANE razza spinone regalasi persona di cuore. Caffè Nazionale, Media 4. 75262 M

CANE pechinese giovane vendesi occasione causa partenza. Battisti 12, parrucchiere. 23645 M

FRIGORIFERO cella legno vendo occasione 1700. Bar Genova, S. Spiridione 10. 23688 M

LAMPADARI diversi, dischi, enciclopedia e libri vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 75240 M

MACCHINA scrivere Remington portatile, silenziosa, nuova, ultimo modello, vendesi. Ghirlandaio 4 porta 10. 75236 M

MACCHINA Singer d'occasione, altre nuove «Electa» vendonsi. Corso Garibaldi 25, negozio Gramaccini. 75281 M

MACCHINA cucire «Pfaff» spola rotonda vendesi straoccasione. Esclusi rivenditori. Manzoni 3, porta 12. 23675 M

MACCHINA scrivere Underwood ufficio perfetta vendesi occasione. Negozio S. Caterina 9. 23683 M

MACCHINA cucire rientrante spola rotonda; altra mano 45, vendonsi. Bosco 12. 8302 M

MACCHINE cucire Necchi speciali cucito ricamo rammendo, rate lire 1 al giorno; altre Singer 150. Natale, Battisti 12. 23651 M

PORTA doppio battente nuova completa con cassettone vendesi. Telefonare 7612. 75243 M

ROUGH Terrier maschio un anno razza Canile Dereali purissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 23585 M

SMITH Bros, macchina scrivere ricostruita, 600 trattabili. Coroneo 29, Sisto. 75247 M

SOPRABITO, vestiti uomo usati, bambola vendonsi. Libertà 5-III, sinistra. 23667 M

TOSTATRICE moderna elettrica, economica, occasione per caffè e bar. Carducci 26. 44190 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

A. VOLPE argentata o bianca, nuova, grande, acquistasi occasione, eventualmente scambiasi giacca lussuosa valore 2000. Offerte Cassetta 23630 N, Unione Pubblicità. 23630 N

LANA da materasso, stracci, crine animale, vegetale, carta acquisto. Via Caccia 8. 75287 N

MAGLIO automatico per scavare, impastatrice malta, zattera meccanica, pontame usato per armature, acquistansi. Cassetta 23636 N, Unione Pubblicità. 23636 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. APPROFITTATE ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 23669 NN

A. ASSORTIMENTO mobili prezzi buoni facilitazioni. Madalosso, Torrebianca-XXX Ottobre. 44129 NN

A. NUOVI arrivi mobili prezzi convenienti. Confrontate vostro interesse. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A. SORPRESA! «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi. Crispi 39. 44199 NN

APPROFITTATE; nuovi arrivi, grandi ribassi matrimoniali, con garanzia. Acquistate direttamente Mobilificio Triestino, via Imbriani 16. 8300 NN

CAMERA pranzo moderna nuova vendo. Indirizzo Piccolo. 75288 NN

CAMERA letto con marmi, buonissimo stato, vendesi. Canova 22, portiere. 44161 NN

LIBRERIE due, scrivania, ottimo stato, vendonsi. Donatello 7 porta 8. 44174 NN

MATRIMONIALE salotto grande specchio sartoria mogano vendonsi, esclusi rivenditori. Via Boccaccio 15. 75275 NN

MATRIMONIALE noce porte piene occasione garanzia vendesi. Risorta 10. 44184 NN

STUDIO con poltrone pelle acquistasi. Offerte dettagliate: Cassetta 23518 NN Unione Pubblicità. 23618 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

ACQUISTA, scambia oro, argento, gioielli, disimpegna polizze Borsatti, corso Vittorio Emanuele 47. 156 O

BRILLANTI oro orologi polizze pago prezzi massimi. Spina, Imbriani 2. 23653 O

FIERA campionaria autunnale di Lubiana 1-13 settembre 1936, riduzione ferroviaria 30% Italia, 50% Jugoslavia. Visto consolare ridotto. Prezzo tessera dinari 30. Rivolgersi «Cit», Piazza Unità 5. 1184 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire 2. 6045 P

RAGIONIERE 23-enne ottime referenze, disponendo propri automezzi cerca con esclusiva Tre Venezie rappresentanze primarie case generi alimentari. Scrivere: Cassetta 5441 P, Unione Pubblicità Italiana Trieste. 5441 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

BICICLETTA vendo occasionissima. Via Molino vapore 11-I, destra. 75260 Q

MOTOGUZZI conforto elastico ...ne: completa 4500. Mototecnica ... Severo 14.

Capitali - Società - Cess. ...
cent. 60 la parola. Min. L. ...

BAR gelateria centro avviat... piccolo capitale, vendesi ... Caffè Sanità, Sandro.

BAR buffet centralissimo ve... pure cedesi in consegna caus... Ottimo affare. Caffè Sanità, ...

BOTTEGA barbiere vendesi ca... tenza. Strada Guardiella 46.

BOTTEGA barbiere parrucchi... arredata vendesi occasione ca... tenza. Foscolo 4.

BOTTEGHINO frutta, diversi, ... polato, distanziato concorren... desi cause sociali. Indirizzo ...

ESPERTO materia fiscale ce... piccolo capitale apertura stud... rizzo Piccolo.

NEGOZIO barbiere parrucchi... mo rione vendesi causa part... dirizzo Piccolo.

OSTERIA vendesi causa alt... gni. Indirizzo Piccolo.

PENSIONATO con famiglia p... be appalto in consegna. Indir... colo.

SOCIO forte capitale, parli ... italiano, cerco per articolo gi... tato Italia. Offerte: Cassetta ... Unione Pubblicità.

TRATTORIA centro, ottima ... vendesi, lavoro garantito. ... Trattoria via Solitario 15, ...

25.000 cerco verso intavolazione ... città, valore quadruplo. Indir... colo.

Acquisti e vend. case e ...
cent. 60 la parola. Min. L. ...

A. A. A. CASE rendita, piccole ... ville, vendiamo subito. Ginna...

APPEZZAMENTO terreno ma... gnifica posizione Riviera Barc... do. Trobitz, Imbriani 14.

CASA con giardino vendesi ... via Rossetti. Indirizzo Picco... 15-18.

CASA rendita 43.000, luce ac... parchetti, città, vendesi occa... 295.000; cerco mutuo 120.000 ... mezzo casa nuova. Cassetta ... Unione Pubblicità.

FONDO per villino Barcola; ... tà 4 quartieri vendonsi. Caf... zianti, Luigi.

VILLETTA esente imposte, ... stanzino, cucina, cantina, ve... dirizzo Piccolo.

VILLETTA con due quartieri ... ze, stanzetta, conforto, ... tram, vendo 48.000; altra ... accessori, 27.000. Bisiach, X... bre 13.

Alberghi e stazioni clim...
cent. 70 la parola. Min. L. ...

ALTIPIANO Renon, Collalbo ... so, 1200 m. Albergo Spoegler, ... Casa famigliare, ottimo trat... prezzi miti.

ARTA perla della Carnia: Al... storante «Dalmazia», cucina ... trattamento famigliare, pen... dotte a tutto settembre.

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. ...

BRILLANTI montature mode... bracciali, orologi marca, rib... percento. Oreficeria Buda. ... ribaldi 35.

14 **Augusto de Angelis**

L'impermeabile rosso

Il Questore aveva ripreso a camminare e De Vincenzi lo seguiva.

Quando furono sullo spiazzo, davanti alla facciata principale, si voltarono entrambi a guardare le finestre. Adesso le avevano aperte e c'era gente sulle terrazze. Si vedevano gli abiti chiari delle donne, gli sparati bianchi degli uomini.

— Non si sono accorti di nulla. — fece il Questore.

— E' difficile che un giuocatore si accorga di qualche cosa, quando giuoca.

— E' vero.

Tacquero. Il Questore tese la mano al commissario.

— Vado in ufficio e poi torno a dormire. Domattina venga da me, ma soltanto se può e quando può... Buona fortuna!

E scese la larga scalinata, appoggiandosi ad uno dei bastoni di ferro, che correvano nel mezzo. Era stanco. E soprattutto disorientato. Non trovava il modo di afferrare neppure un capo di quella matassa!

De Vincenzi entrò nel vestibolo del Casino, andò a sedersi in una poltrona e trasse dalla tasca il foglio che gli aveva dato Racheli.

In tutto, gli ospiti dell'albergo al momento del dramma erano dodici, senza contare Letang, che era morto, Paulette Garat, che era scomparsa, e Kiergine.

Sullo stesso piano di quei tragici protagonisti, c'erano il barone Giorgio Milesia, i coniugi Bertrand e Agnes Staub. Gli altri otto abitavano al secondo e al terzo piano: la signorina Rosetta Bill, che s'era messa un nome esotico, ma che si chiamava bonariamente Rosetta Ruzzoni, con la sua accompagnatrice Carlotta Boni; Antonietta Stefani, sola, proveniente da Bari (oh! come diavolo era andata a finire al capo opposto? La passione del giuoco o qualche intrigo); il levantino Epaminonda Kristopoulos; due *croupiers*, impiegati al Casino; Conrad Van Lie, gioielliere di Amsterdam e sua nipote Anny Ribiens.

Tolti i due *croupiers*, i quali erano fuori discussione, rimanevano dieci persone da interrogare. De Vincenzi scartò pure dal giuoco Rosetta Ruzzoni e Antonietta Stefani e mise un gran punto interrogativo accanto ai nomi del gioielliere olandese e di sua nipote. Rimanevano in pochi.

Uno almeno di tutti costoro doveva necessariamente aver qualcosa a che vedere con la morte di Letang, se non anche con la scomparsa di Paulette Garat e con la pozza di sangue nel canotto.

Poteva dirsi con sicurezza che ad uccidere il giovane francese era stato un ospite dell'albergo o per lo meno un complice di uno degli ospiti. Altrimenti, nell'entrare in albergo e nell'uscirne, l'assassino non sarebbe passato inosservato, ai portiere almeno. Nè alcuno gli aveva detto che Letang avesse ricevuto quella sera un visitatore, poichè una tale indicazione sarebbe stata la prima a darsi dopo un assassinio.

Sollevò gli occhi e vide che i *lifts* e un paio di camerieri l'osservavano. Rimise in tasca il foglio e si alzò.

Da dietro le tende di velluto veniva sempre la musica del *jazz*.

Si avvicinò ad un cameriere.

— C'è gente al *dancing*?

— Poche persone... i soliti .. quelli che non giuocano... Due o tre giovinotti, qualche vecchia inglese... e i due *danseurs* stipendiati... Ah! stanotte è venuta giù anche *la tedesca*... E' accompagnata da un signore, che ho veduto per la prima volta...

— E chi è *la tedesca*?

— Agnese Staub... Deve essere molto ricca o... far molti affari!... Attorno al collo e ai polsi porta una fortuna!... E son gioielli autentici. Lo so, perchè me l'ha detto il portiere dell'Europa. Rientrando, li deposita sempre al *bureau*...

Il giovanotto era loquace.

— Grazie. — disse De Vincenzi e si diresse verso le tende di velluto.

Il *dancing*, infatti, con quella luce opalina, traslucida, madreperlacea, diffusa sul tappeto rosso e sui tavoli e alle pareti pesantemente addobbate di velluto giallo, sembrava un aquario con pochi pesci.

I tavoli eran quasi tutti vuoti e sulla pedana giravano un paio di coppie.

De Vincenzi sedette al primo tavolo accanto alla porta.

Accorse un cameriere, che lo guardava con disapprovazione per il suo vestito chiaro. Ordinò qualche *sandwich* e una birra. Era la una passata e aveva fame. Sapeva che quella notte non si sarebbe coricato.

Il cameriere gli si tolse davanti, allontanandosi, e lui allora potè vedere Agnese Staub. La riconobbe subito dalle gemme. E anche l'avrebbe riconosciuta senza quelle. Era un tipo, Agnese Staub! Un po' troppo *star*, un po' troppo *vamp* da film supergiallo o di spionaggio; ma non poteva dirsi che non fosse riuscita nel suo genere. Portava i capelli divisi in mezzo al capo e ricadenti come due ali chiuse — ali d'oro bianco — attorno al volto pieno, dalle linee sicuramente segnate. Due occhi immensi, neri, magnetici; il naso dalle nari aperte, carnose, vibranti; la bocca lunga — troppo lunga, forse — sensualissima; il mento tondo.

Il corpo alto e pieno, risultava in ogni sua curva fasciato da un abito di seta nera lucida, chiuso attorno al collo e spaccato poi in profondità alle spalle, sicchè la schiena, attraverso quel triangolo, si mostrava nuda, arcuata, nervosa.

E sul petto, dal collo, le scendeva una collana di brillanti tutti uguali, accesi di mille fuochi. Attorno ai polsi, le maniche dell'abito era fermate da altri due cerchi di brillanti.

Seduta, mostrava fino al ginocchio le gambe con le calze di seta carnicina, talmente sottile che De Vincenzi le credette nude.

Girava attorno sguardi inquisitorii, leggermente drammatici. Era troppo manifestamente misteriosa, per avere in sè un mistero. Eppure, colpiva.

Si alzò di scatto con un colpo delle reni da cavallina di sangue e l'uomo, che le sedeva a lato, la imitò subito.

Doveva aver sentito su di sè la attenzione scrutatrice di De Vincenzi. Certamente i loro [sguardi] s'erano incrociati e quell[o della] donna aveva balenato con [una imper]cettibile inquietudine. O [era sol]tanto interesse per lo scon[osciuto?]

Adesso ballava, e De V[incenzi] cercò invano nuovamente [il suo] sguardo. Ella mostrava d'ig[norare] completamente che a quel [tavolo] isolato, ben visibile nel suo [abito] da viaggio, sedesse un [uomo] ignoto, che la fissava.

Civetteria? Disdegno? Att[eggia]mento professionale? Oppur[e indif]ferenza sincera?

L'uomo, che la teneva [fra le] braccia, sfiorandole appe[na la] spalla e le reni, poteva a[ver qua]rant'anni, era bruno, con la [pelle] olivastra, gli occhi troppo ne[ri e in]fossati, un turco, un greco o [qualche] cosa di simile. La sua elega[nza] poteva esser di peggior gus[to: un] bottone allo sparato, un'acqu[ama]rina contornata da brillanti, [che] pariva immenso; le scarpe [di ver]nice avevano la punta inv[erosimil]mente sottile; i risvolti tria[ngolari] dello smoking sembravano d[ue] specchi ed erano lucidi come spec[chi; e la] mano che poggiava sulle reni [della] donna metteva in mostra [due] anelli, con gemme di tutti i [colori.]

(Conti[nua])